# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 144 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 26 Maggio 1907


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

L'esito dei ballottaggi in Austria ha confermato giovedì il successo che i socialisti democratici ed i cristiani socialisti inalberanti avevano ottenuto nel primo scrutinio.

I primi erano una ventina e ritornarono in Sc i secondi erano una trentina e saranno nella nuova Camera 67 — vale a dire che quelli e questi saranno i due gruppi numerici più forti.

Il partito liberale ha perduto il massimo numero dei seggi, si che le due principali tendenze, nelle quali si dividono i nazionali, saranno rappresentate da una parte, dai socialisti-democratici, e, dall'altra parte, dai cristiano socialisti, verso i quali graviteranno necessariamente diversi elementi clericali del Centro. Ma nè l'una, nè l'altra delle due tendenze, raccogliendo la maggioranza, si deve escludere — come informa il nostro corrispondente viennese — una eventuale politica tanto in senso reazionario, quanto in senso anticlericale. Si oppone alla prima il blocco dei gruppi liberali. che al bisogno si costituirebbe; nella stessa guisa che la seconda è resa impossibile dalle divergenze di nazionalità e di interesse dei gruppi liberali. Laonde sembra potersi ritenere che nessun radicale mutamento si verificherà nell'indirizzo generale del Governo, anche se le difficoltà di governare con l'appoggio di una compagine così disciplinata maggiormente saranno aumentate e se la presenza di un numeroso gruppo socialista potrà esercitare una notevole azione sulla legislazione interna dell'Impero.

Non appena chiusa la Sessione del Reichstag, il Governo ha proceduto alla costituzione del Ministero delle colonie, che, dopo lunghe discussioni, il Parlamento aveva deciso di creare ed approvato.

Segretario di Stato è stato promosso, come era generalmente preveduto, l'attuale direttore dell'Ufficio coloniale, Dernburg, tanto benemerito dell'ultimo periodo della politica coloniale tedesca. Egli avrà collaboratore, con funzione di Sottosegretario di Stato, l'attuale Governatore dell'Africa sud-occidentale, Lindequist.

A sostituirlo nel governo della colonia fu chiamato il dep. conservatore Schuckmann, che appartiene già, per lunghi anni, all'Amministrazione coloniale.

E stato esaudito anche un antico desiderio del Cancelliere Principe di Bülow con la promozione a Sottosegretario di Stato presso la Cancelleria imperiale del capo di gabinetto Loebell, che gode tutta la sua fiducia e che potendolo sostituire ufficialmente in alcune circostanze rappresentative, lo alleverà un po' nel disbrigo degli affari.

Notevoli i continuati tentativi di riavvicinamento anglo-tedesco. La settimana registra la visita in Germania di 50 sindaci e uomini politici, tra i quali l'ex-min. Gorst.

**Nel Regno** Unito le questioni, che maggiormente occupano e preoccupano l'opinione pubblica, sono il progetto Birrel per l'Irlanda ed il conflitto costituzionale tra le due Camere.

Il progetto Birrel, che concede all'Irlanda alcune guarentigie ed autonomia, pare troppa poca cosa per i nazionalisti irlandesi che deliberarono di respingerlo e pare, invece, eccessivo ai conservatori ed agli unionisti, che lo temono un avviamento all'*Home rule*.

Non è improbabile che il Ministero, posto tra due fuochi, finisca di ritirarlo.

Del conflitto costituzionale parlò ad Edimburgo il sotto-segretario di Stato alle Colonie, dichiarando che i lavoratori saranno chiamati a decidere nelle future elezioni.

La riduzione delle spese militari ha tratto dietro a sè il licenziamento nell'arsenale di Woolwich di numerosi operai.

Un comizio operaio fu tenuto a Trafalgar Square per protestare contro questi licenziamenti ed una Commissione di operai fu anche ricevuta dal Re Edoardo: ma consimili dimostrazioni non ebbero la fortuna di arrestare i licenziamenti, onde l'agitazione è vivissima nella classe operaia.

La ripresa legislativa della Duma in Russia ha confortato le speranze di quanti desiderano che il governo costituzionale metta nell'Impero salde radici.

La conferma data all'Assemblea dal Presidente del Consiglio della scoperta di una società segreta, per attentare alla vita dello Czar e per mettere a rumici ogni ordine e la sicurezza della Stato, ha avuto un'eco di indignazione nella Duma, la quale si è affrettata ad approvare un ordine del giorno di congratulazione al Sovrano.

L'assenza dall'aula dei partiti estremi e rivoluzionari nulla ha tolto al significato ed al valore della manifestazione, che ha corrisposto ai veri sentimenti del popolo russo, come è dimostrato dalle adesioni in tutte le parti dell'Impero.

In Francia il gabinetto Clemenceau continua a combattere per il ristabilimento nel personale dei funzionari dello Stato dei principii di autorità e di disciplina, che recenti avvenimenti hanno messo in evidenza come sieno alquanto scossi.

Il discorso di Clemenceau fermandi, nel quale il Presidente del Consiglio ha espresso l'augurio che si costituisca una maggioranza capace di sostenere il governo nella sua politica di sane riforme sociali, potrebbero essere il punto di partenza per un nuovo orientamento del governo.

Notevole ed assai commentata l'attitudine dell'ex ministro Pelletan, che si è ritirato dal gruppo dei socialisti radicali per fare parte a sè.

Un punto oscuro per il gabinetto sono sempre i progetti finanziari del ministro Caillaux, che incontrano forti opposizioni nella Commissione del bilancio, composta in maggioranza di radicali e di radicali-socialisti, contrari a qualsiasi tassa nuova od inasprimento delle vecchie.

Si annuncia imminente la firma dell'accordo franco-giapponese, che vedremo sarà comunicato, come dichiarò il min. Pichon, alle Camere.

In attesa della riunione della Conferenza dell'Aja, si è riunita a New York la Conferenza per l'arbitrato internazionale.

Tra i voti da essa formulati ricordiamo specialmente il voto per la conclusione di un trattato generale d'arbitrato che provveda alle soluzione dei conflitti internazionali e quello per la neutralizzazione delle grandi vie commerciali dell'Oceano.

Un emendamento che raccomandava il disarmo è stato respinto. Significante!

Nel Marocco la situazione permane incerta.

Dalla regione meridionale si segnalano agitazioni di carattere religioso, mentre in altre parti dell'impero scarseggiano le truppe sono alle prese coi ribelli. E' arrischiato prevedere la soluzione che potrà avere questo stato di cose; ma non è da escludersi che un'azione diretta ed energica delle potenze abbia a diventare necessaria.

Dai Balcani giungono notizie di nuove scorrerie, con saccheggi ed assassinii, di bande bulgare.

Invece a Sofia si tengono comizi per protestare contro la propaganda serbo-ellenica, diretta a sopraffare in Macedonia l'elemento bulgaro.

Le irrequiete repubbliche dell'America centrale sono ancora in quello stato di morbosa agitazione che è così frequente.

Appianato appena il conflitto tra il Nicaragua e l'Honduras, altro ne appariscse sull'orizzonte tra il Guatemala ed il Messico e, nell'intermezzo, si annuncia prima e si smentisce poscia una rivoluzione nel San Salvador.

## Politica e diplomazia.

**Berlino**, 25. — La voce raccolta dalla stampa inglese e le notizie analogie segnalate da corrispondenti berlinesi di giornali esteri, circa la scoperta da parte delle autorità tedesche di un complotto russo-tedesco contro l'imperatore Guglielmo, e che gli arresti di anarchici russi operati ieri sarebbero la conseguenza di tale scoperta, sono assolutamente infondate.

**Vienna**, 25, ore 17.35. — Il *Teglatt* pubblica il resoconto di una intervista col Presidente del Consiglio rumeno Sturdza.

In esso è degna di nota la speranza espressa da Sturdza che in un tempo non lontano siano ristabilite le relazioni diplomatiche normali tra la Rumania e la Grecia.

— Notizia da Parigi recano che la convenzione franco-giapponese sarà firmata in questi giorni.

**Londra**, 24. — I giornali hanno da Messico: Parecchi battaglioni di reggimenti messicani si dirigono verso la frontiera del Guatemala.

La situazione tra il Messico e il Guatemala è assai delicata.

(8) **Madrid**, 25. — La « Correspondencia » annuncia che il marchese di Viana, a nome del Re Alfonso XIII, ha comperato l'isola di Cossegade sulla sponda dell'Arosa, presso Villagarcia. Due castelli vi saranno costruiti. Vi saranno parlamentili un ufficio telegrafico, un semaforo e un faro a fuoco fisso.

I Re di Spagna e di Inghilterra inaugureranno i lavori

### Elezioni politiche in Austria.

(8) **Vienna**, 25. — I risultati dei due ultimi ballottaggi danno eletti uno sloveno radicale in Istria e un croato in Dalmazia.

### La Regina d'Inghilterra a Firenze

(8) **Firenze**, 24. — La Regina d'Inghilterra insieme alla Principessa Vittoria, le dame ed i gentiluomini del seguito, è uscita dall'Hotel de la Ville, dove alloggia, in *landau* e si è recata a visitare il cappellano della Chiesa inglese, trattenendosi quasi un'ora nella chiesa.

Indi ha visitato il Duomo, Palazzo Vecchio,dove ha ammirato il magnifico cortile colla fontana del Verrocchio e la chiesa di S. Lorenzo, facendo infine ritorno all'albergo.

## Parlamenti esteri.

### FRANCIA.

#### La Commissione pel bilancio.

(8) **Parigi**, 24.— La Camera ha eletto la Commissione pel bilancio del 1908.

Si notano fra gli eletti Berteaux, Doumer, Cochery, Dubief, Manjeau, Berard, Deschanel, Rabier, Klotz, Beauregard e Sieeg.

Bertaux è stato eletto presidente all'unanimità e sono stati eletti vice-presidenti Salis, Dubief, Klotz e Beauregard.

— Nella Commissione vi sono sedici membri nuovi. La Commissione comprende un socialista unificato, 13 radicali socialisti, quattordici radicali, quattro radicali ed un nazionalista.

La gran maggioranza dei Commissari è contraria a qualsiasi nuova tassa ed ai nuovi capoversi introdotti al fine di ottenere il pareggio del bilancio. Si ritiene, inoltre, che il ministro delle Finanze, Caillaux, di non avere sufficientemente limitato le spese dei diversi Ministeri ed in special modo di quelli della Guerra e della Marina.

### OLANDA

(8) **L'Aja**, 24. — *Prima Camera* – Si approva un credito di 5000 rubli per il ricevimento dei membri della Conferenza della pace.

Il ministro degli affari esteri annunzia che la prima pietra del Palazzo della Pace verrà posta prossimamente.

### RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 24. — *Duma*. — Si discute il progetto di legge della Commissione di soccorso alle provincie colpite dalla carestia. Si propone di votare un credito di diciassette milioni e mezzo di rubli.

Gli oratori della Sinistra rilevano il denaro del popolo al Governo.

Gli oratori dei Cadetti e della Destra dichiarano che la Sinistra deve eliminare la politica dalla questione di pura assistenza alla popolazione affamata.

*Rodichieff* si rivolge alla Sinistra e ne biasima la tattica.

La durata dei discorsi essendo limitata a dieci minuti il Presidente Interrompe Rodichieff, ma la grande maggioranza della Duma desidera che l'oratore continui a parlare.

Rodtichieff dice che tutto quanto il Paese accusa la Duma di indifferenza e contadini e se si rifiutano di approvare i crediti. Il Governo sarà allora autorizzato a dire che la Duma gli ha impedito di aiutare i contadini. Rifiutare i crediti necessari per far cessare la carestia, è commettere un delitto o un atto di follia.

L'oratore si mostra scettatissimo. Il suo discorso produce grande impressione.

Si approvano il credito di 17.500.000 rubli pei soccorsi alle provincie colpite dalla carestia, domandando in pari tempo la presentazione verso il 14 gennaio 1908 del rapporto completo sulle operazioni di soccorso effettuate durante l'esercizio 1906-907. Essendosi astenuti i polacchi il progetto è approvato con 176 voti contro 149.

La mozione che tende a fare sentita domani in seguito alle dichiarazioni del Pres. del Consiglio Stolypin di ieri è respinta.

La prossima seduta è fissata a martedì. La seduta è tolta alle ore 7.

(8) **Helsingfors**, 24. — All'apertura della Dieta finlandese, il presidente ed i vice-presidenti hanno firmato un impegno solenne di mantenere i diritti dell'Imperatore come Granduca di Finlandia e quelli del popolo finlandese.

Si è data in seguito lettura di un telegramma di felicitazioni della Duma alla Dieta e sono stati inviati i telegrammi presidente ed i vice-presidenti di redigere la risposta.

### La nuova Camera austriaca.

**Vienna**, 25, ore 17.35. — La data della convocazione della nuova Camera dei deputati sarà probabilmente il 19 giugno prossimo.

Fra i candidati alla Presidenza si fa il nome in primo luogo del deputato clericale dott. E. Ruchoch. attualmente vice-presidente della Dieta dell'Alta Austria.

### IN SERBIA.

(8) **Belgrado**, 25. — Il giornale *Odiek*, organo del partito radicale indipendente, ha pubblicato una lettera di Michele Vuic, già ministro di Serbia a Vienna ed attualmente ministro a Berlino, il quale conferma che Pasic, al momento della crisi del Gabinetto radicale indipendente Gruic-Stojanovic nel 1905, avrebbe chiesto un colloquio al conte Goluchowski, servendosi di questa manovra per assicurarsi la successione.

Pasic, che si trova in viaggio nell'interno della Serbia, telegrafa, smentendo formalmente di essere stato a Vienna durante la crisi del Gabinetto radicale indipendente e di non aver mai chiesto un colloquio al conte Goluchowski.

Il Presidente del Consiglio chiama Vuic un mistificatore e lo invita a provare la sua asserzione.

## PROBLEMA FERROVIARIO - FINANZA E PATRIMONIO.

### III. — (Vedere " POPOLO ROMANO „ di ieri.)

Le ferrovie sono, indubbiamente, il mezzo principale per promuovere la civiltà ed il progresso, ed agli effetti economici e politici delle nazioni sono ormai una necessità di Stato.

Non per nulla nell'Europa del Nord le ferrovie costituiscono anche un'industria più o meno rimunerativa dei capitali che vi sono impiegati, mentre se si considerano le ferrovie italiane sotto questo aspetto, esse rappresentano un gravissimo onere per lo Stato.

Ora, il comm. Benedetti, pur limitandosi a considerare la sola rete ora esercitata dallo Stato, e trascurando quindi tutte le reti minori esercitate da enti privati, con o senza sussidi da parte dello Stato, ha fatto presente che essa consta intorno a 6000 milioni, pei quali lo Stato ha creato tanti debiti redimibili e non redimibili che gli costano annualmente non meno di 280 milioni all'anno d'interessi, mentre dalle sue ferrovie esso non ricava ora che circa 72 milioni: da ciò la perdita di mil. 188, la quale andrà crescendo di anno in anno, dato l'aumentare delle spese di esercizio e patrimoniali, che, per necessità di cose, non può evitarsi.

In sostanza, lo Stato, industrialmente parlando, coll'esercizio delle proprie ferrovie **perde il 3 0/0 all'anno del capitale impiegatovi mentre in paesi civili stati al Nord d'Europa anche l'eccesivio di Stato rende non meno del 3 0/0.**

Ma pur riconoscendo la grande utilità recata al paese dalle ferrovie, agli effetti generali dell'economia e del progresso, non è completamente da trascurarsi anche il lato industriale di esse, per modo che lo Stato oltre di aver perduto quasi tutto l'ammontare degli interessi pel servizio del capitale impiegatovi, debba perdere anche una parte della spesa annuale richiesta per esercizio, e perciò ritiene eccessiva l'attuale tendenza del Governo, non solo a largheggiare nel trattamento del personale, nel numero dei treni ed in altre concessioni determinanti maggiori spese, ma altresì a concedere in ogni occasione speciali ribassi fino al 75 0/0 pel trasporto dei viaggiatori, dopo aver già adottato per essi la tariffa differenziale e dopo le non poche tariffe speciali ed eccezionali in vigore, oltre quelle divenute normali anche pel trasporto di molte merci.

Tornano molto opportuno al riguardo le giustissime considerazioni esposte nella relazione 22 febbraio p. p. dell'on. avv. Abignente, quale relatore della Giunta del bilancio: nella quale relazione egli accennava all'effetto che potrà produrre su sul bilancio ferroviario e quindi su quello dello Stato, il continuo ulteriore aumento dei traffici in causa dei maggiori aumenti patrimoniali, che si renderebbero necessari anche in più di quelli preadisposti ed in esecuzione, da compiersi al più presto possibile, onde provvedere alle presenti enormi deficienze d'impianti specialmente in talune regioni. Ma, il conto (ivi sommariamente accennato dall'oggetto relatore del bilancio del Tesoro, è stato fatto nella supposizione che le tariffe dei trasporti rimangano quali sono, mentre se si abbassano, l'indicato effetto sarà ben peggiore.

E qui il Benedetti completando il detto conto arriva a dimostrare che, quando il traffico sarà aumentato di 100 milioni, la percentuale delle spese, che oggi è del 75,98, scenderà a meno del 70 0/0 e sempre che non si diminuiscano le tariffe: perchè, qualora si riducessero anche solo del 10 0/0 in media, il reddito attuale, che tenuto conto della spesa per interessi, è di circa milioni 55, non solo sparirebbe completamente, ma vi si aggiungerebbe altra perdita di 5 milioni.

Precedentemente abbiamo considerato le spese di esercizio e non quelle patrimoniali, per tanto necessarie per mantenere gli impianti fissi e mobili proporzionati all'importanza del traffico da servire, e quindi anche dallo Stato molto trascurate durante l'esercizio delle Società, per spirito di eccessiva economia.

Riportiamo ora dallo scritto del Benedetti le indicate spese insieme coi prodotti dalle Società versati al Tesoro durante il ventennio 1885-1905 dopo aver dedotto le spese di esercizio e quelle relative al servizio interessi pei capitali prestati dalle Società, allo Stato per gli acquisti del materiale ruotabile effettuate nel 1885 e dopo il 1888.

| Periodi | | Prodotti medi annuali netti versati al Tesoro | Percentuali rispetto ai prodotti lordi della predetto netto | | Spese medie effettive per aumento patr. |
|---|---|---|---|---|---|
| dal 1. luglio 1885 all'anno | al 30 giug. anno | milioni | vio | fgo | mil. |
| 1885 | 1889 | 55,1 | 24,51 | 75,49 | 30,4 |
| 1888 | 1893 | 56,9 | 28,35 | 76,65 | 40,3 |
| 1893 | 1896 | 50,2 | 30,90 | 79,10 | 13,9 |
| 1896 | 1899 | 57,2 | 31,28 | 78,62 | 7,2 |
| 1899 | 1902 | 62,6 | 20,90 | 79,10 | 41,0 |
| 1902 | 1905 | 69,5 | 30,35 | 79,65 | 47,5 |

E' notevole la piccolezza della spesa patrimoniale fatta nei periodi 1893-96 e 1896-99; ed aggiungeremo che se le spese dei due periodi successivi al 1900 mil. 188 impiegati nel materiale ruotabile, ossia milioni 26 per anno, rimangono da 15 a 20 milioni soltanto impiegati negli impianti fissi, cioè in ampliamenti ed aggiunte di binari, di piazzali, di stazioni. Questo spiega come, dopo il 1905, essendo maggiormente aumentato il traffico, le ferrovie si siano trovate e si trovino tuttora, per impianti fissi, in condizioni deplorevoli, in quanto il materiale ruotabile, estendendo le provviste a molte ditte, può sollecitamente provvedersi, mentre detti impianti richiedono assolutamente che passi il tempo necessario per costruirli.

Durante il ventennio 1885-1905 il danaro è costato non meno del 4 3/4 in media, ed il Benedetti, dimostrando tale saggio, ha riferito i suindicati prodotti netti versati al Tesoro, e lo spese medie effettive per aumenti patrimoniali, al 30 giugno 1906, per vedere quali sieno stato le entrate e lo uscite del Tesoro tenuto conto anche delle precarie sopravvenienze attive e passive. Ecco il conto da lui esposto:

1) Capitale ricavato dalla vendita del materiale nel 1885 (del quale solt mil 150 vennero impiegati nella ferrovie) milioni 265

2) Interessi del detto capitale mediante la somma annua di mil. 15,949 per 20 anni, il cui valore riferito al 30 giugno 1906 è » 518

3) Prodotti netti, come sopra, il valore capitale dei quali, al detto giorno, è » 1074

4) Capitale pel materiale rotabile di cui alla legge del 1900, (milioni 99 nel triennio 1899-902 e 70 nel triennio 1902-905) » 138

5) Interessi relativi, che, al detto giorno, importano » 22

6) Infine provviste e lavori eseguiti dalle Società in più di quelli accreditati alle Case patrimoniali: tali sono gli impianti elettrici, maggiori approvvigionamenti, lavori in conto dell'art. 191 del capitolato, ecc. per un importo che, valutato come sopra, arriva a » 56

milioni 2073

Per contro, lo Stato ha avuto le seguenti spese:

1) Lavori e provviste eseguitesi a carico dei fondi delle Casse patrimoniali e con altri fondi, l'importo dei quali come sopra vale al 30 giugno del 1906 milioni 1045

2) Pagamenti già fatti alle Società pel materiale rotabile del 1885 e pei quello di cui alla legge del 1900, più per altre somme dovute al 30 giugno 1905, in conseguenza delle liquidazioni, meno milioni 45,725, importo della costruzione delle linee del Sempione, i cui interessi, a rigore, non dovrebbero addebitarsi all'Amministrazione ferroviaria, come non le si addebitano gli altri interessi pei molti capitali impiegati nella costruzione di tutte le altre linee da essa esercitate (pag. 39 della relazione Abignente già citata) » 390

3) somma ancora da pagarsi, approssimativamente » 34

Valore capitale delle spese milioni 1478

Differenza: 2073 — 1478 = mil. 1405.

Dunque sopra poco meno di 2000 milioni ottenuti coll'esercizio privato al Tesoro ne sono rimasti una metà circa (1405) equivalenti (al 4 3/4 per cento) all'ammontare arretrato di milioni 46 per 20 anni, ed al 3 1/2 per l'avvenire ad una somma annuale di milioni 52 circa, i quali sarebbero consolidati se le spese d'esercizio non aumentassero nella stessa misura già vista, e se per un terzo circa non dovessero impiegarsi a servire il capitale occorrente per la sistemazione delle linee e delle stazioni e per gli acquisti di materiale rotabile, non eseguiti prima per malintesa economia.

Dato il bilancio dello Stato, oramai, vicino a raggiungere i 2000 milioni di entrata ed altrettanti di uscita, il Benedetti lascia « ai finanzieri del Parlamento di esaminare se o quale influenza avrebbe avuto sulla conversione del debito pubblico circa 400 milioni all'anno, allora da convertirsi una differenza al 1905 di circa 15 milioni di maggiori oneri annuali: e, se il risparmio fatto di 8 a 10 milioni annuli per una diecina di anni, non avrebbe prodotto il massimo danno già recato al paese e quell'altro ancora che gli verrà in seguito del servizio ferroviario: il quale, pur ammettendo che fra non molto possa sistemarsi quanto a disciplina del personale, ed al suo ordinamento in generale, non potrà mai regolarmente disimpegnare il proprio mandato se non quando gli impianti fissi saranno proporzionati al traffico da servire, onde, allo stato delle cose, più provederai che esso dovrà continuare, non già a favorire, ma, piuttosto, ad ostacolare lo avviamento delle industrie e del commerci nazionali ed internazionali, proprio quando maggiormente tendono a svilupparsi ed a progredire.

Concludendo, il Benedetti ritiene di aver sufficientemente chiarito l'assunto: le spese ferroviarie tutte, siano esse ordinarie, straordinarie di esercizio, oppure di costruzione patrimoniale, per necessità di cose, devono aumentare per più anni, nè potranno frenarsi, pur essendo ancora lontano il giorno in cui potrà offrirsi al pubblico un servizio ferroviario veramente adeguato.

Non è il caso adesso di ripetere che, sulle ferrovie, come su altre parti dell'Amministrazione italiana di Stato, incombe una fatalità. Se i nostri governanti ne fossero meno corrivi ed accomodanti ad accusarsi di fatalità! Può essere comodo di accusarsi di fatto, ma disgraziatamente invece trattasi di ben altro: tant'è vero che, almeno per le ferrovie, si è giunti allo stato attuale, non ostante gli avvertimenti portati fin dentro il Parlamento a tempo debito.

« Al lettore l'ultima parola: io mi limito a ripetere: « come si semina si raccoglie. »

## DA PARIGI.

*(Fonogrammi della notte)*

**Parigi**, 25, ore 2.15 — Il *Temps* pubblica un articolo sulla questione clericale ed anticlericale in Italia, prendendo motivo dall'episodio di Lucca e dalla condotta di Bergamo.

Rilevando il dispiacere del candidato governativo Rota, pubblicato nel *Pop. Romano*, e il rifiuto della candidatura Romussi, ne deduce che il partito clericale, ben organizzato, non perdonerà al Ministero tale attitudine e ritiene che la politica ecclesiastica avrà una parte importante nella politica italiana.

— Da Londra: Tutto l'Impero britannico ha festeggiato ieri la nascita della Regina Vittoria. Tutti gli edifizi pubblici, moltissime case erano imbandierati.

— Da Roma: prima di cominciare le operazioni, oltre 5000 persone cantarono l'inno nazionale.

— Nei circoli politici si ritiene che la visita che i giornalisti inglesi faranno a Copenaghen, dopo Berlino, gioverà moltissimo a riaffermare i buoni rapporti tra l'Inghilterra e la Danimarca, i quali rapporti, motivo dell'accordo recentemente facendo sparire ogni traccia di screzi precedenti, specialmente su alcuni accordi tra la Germania e la Danimarca.

— Il signor Clemenceau ha ricevuto i delegati del partito radicale-socialista i quali sono andati a sollecitarlo per l'attuazione della riforma ed ha dichiarato essere proposito del governo che la Camera, non appena le Commissioni avranno completato i loro studi sui varii progetti, ne incomincerà la discussione.

— Telegrafano da Lisbona: Un notevole numero di Pari e di deputati hanno indirizzato al Re un Messaggio nel quale si richiede che le Cortes riprendano i poteri politici riprendano il loro svolgimento secondo lo spirito delle leggi fondamentali del Regno.

Anche alcuni membri del Consiglio di Stato avrebbero indirizzato al Sovrano una lettera dello stesso tenore.

— Da Brema: Anche qui i marinai si sono posti in sciopero, come gli operai di Amburgo. Sebbene lo sciopero sia stato dichiarato all'improvviso, pure il servizio marittimo non è stato intralciato.

## Movimento della Conferenza dell'Aja.

### Alla vigilia della Conferenza dell'Aja.

(8) **New-York**, 24 — La tredicesima riunione della Conferenza per l'arbitrato internazionale ha funzionato in seguenti voti per la prossima Conferenza dell'Aja:

Che la Conferenza dell'Aja si riunisca a periodi determinati;

Che il tribunale arbitrale dell'Aja sia definitivamente costituito in giurisdizione ben determinata e sempre pronto a regolare i conflitti internazionali;

Che un trattato generale d'arbitrato sia concluso per la soluzione di detti conflitti;

Che non si possa aumentare il contingente di nessuna delle potenze rappresentate in caso di guerra;

Che le forze debitrice sia disposta a sottoporsi alla procedura dell'arbitrato:

Che i beni dei privati inoffensivi siano inviolabili sul mare in tempo di guerra.

Il Congresso ha respinto un emendamento che raccomandava il disarmo internazionale.

(8) **L'Aja**, 25. — Al Senato il ministro degli affari esteri ha dichiarato che è impossibile pel momento dare informazioni circa il mandato da conferire ai delegati olandesi alla Conferenza per la pace.

(8) **Pietroburgo**, 25. — Lo Czar ha ricevuto al Castello di Tsarskoje-Selo i delegati giapponesi che, di passaggio per Pietroburgo, si recano alla Conferenza dell'Aja.

### NELL'AMERICA CENTRALE.

**Guatemala**, 25. — Il Consiglio di guerra giudicando gl'imputati nell'attentato contro il Presidente Cabrera, ne ha condannati a morte 19, tra cui uno spagnuolo, uno belga, due italiani e due messicani.

Il ministro d'Italia, non un'inchiesta ha informato personalmente il Presidente Cabrera che i dibattimenti furono manifestamente irregolari e ha domandato la revisione del processo.

Tra Colegramma dell'incaricato d'affari messicano al Guatemala conferma le condanne ed aggiunge che il Corpo diplomatico, riunitosi ieri, decise che ciascun rappresentante delle Potenze presenterebbe al Presidente Cabrera una domanda di annullamento del processo.

Se la domanda non fosse accolta una Nota collettiva verrebbe diretta al Presidente.

### Nuovamente il " Dossier Montagnini. „

**Parigi**, 24. Oggi — nel pomeriggio si è risaputa la Commissione d'inchiesta sulle carte di mons. Montagnini e, dopo aver preso atto della risposta del Guardasigilli al Relatore, si è aggiornata a martedì prossimo.

### La situazione in Russia

(8) **Pietroburgo**, 24. — Da due giorni l'Agenzia Telegrafica di Pietroburgo riceve notizia che, in numerose città, in occasione della salvezza dello Czar dal pericolo che lo minacciava, sono stati celebrati solenni *Te Deum*, ai quali è intervenuto grande pubblico.

Molti Municipi ed altri Corpi amministrativi invieranno allo Czar dispacci esprimenti la loro sincera gioia per lo scampato pericolo ed i sentimenti di fedeltà e d'indignazione per il complotto.

(8) **Londra**, 25. — Il corrispondente dello *Standard* da Pietroburgo dice che il Governo russo chiederà alla Duma l'autorizzazione di arrestare i processare dodici deputati socialisti.

### Arresto di studenti russi

**Berlino**, 24. — In seguito alle perquisizioni eseguite nelle sale di lettura russe di Berlino e Charlottenburg, ove fu sequestrata una grande quantità di pubblicazioni anarchiche, la polizia ha arrestato dieci studenti russi, dei quali sei sono stati espulsi stamani.

**O Berlino**, 24. Su dieci rivoluzionari russi arrestati, uno è stato rilasciato: sei hanno ricevuto l'intimazione di lasciare in Germania in 48 ore: due saranno tradotti dinanzi ai tribunali, in virtù del paragrafo 129 del Codice Penale, concernente le società aggressive e l'ultimo dovrà rispondere del reato di resistenza agli agenti.

## ARMI ED ARMATI

### Chiamata alle armi di classi in congedo.

Sono chiamati alle armi, a scopo d'istruzione, i militari delle seguenti classi:

*20 luglio.* — 1ª categoria, classe 1882: specialisti dei pontieri del genio (esclusi i lagunari o trenei), fatta eccezione per quelli appartenenti ai distretti del Regno (per un periodo di 30 giorni).

*21 luglio.* — 1ª categoria, classe 1882: fanteria di linea, appartenenti ai distretti di Caltanissetta, Palermo, Siracusa e Trapani (20 giorni).

*1º agosto.* — *a*) militari di 1ª categoria nati negli anni 1874 e 1876 iscritti all'artiglieria da fortezza (militari territoriali del distretto di Ferrara, Rovigo, Treviso e Venezia (15 giorni).

*b*) 1ª categoria, classe 1882 e classe 1877, iscritti all'artiglieria da costa o da fortezza (compresi i provenienti dalle compagnie speciali), di tutti i distretti del Regno (30 giorni).

*3 agosto.* — 1ª categoria, classe 1883, iscritti ai reggimenti alpini 3º, 3º, 4º e 7º, dei distretti di Belluno, Casale, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Pinerolo, Saluzzo (già Udine), Savona, Torino, Treviso e Vercelli (20 giorni).

*19 agosto.* — *a*) 1ª categoria della classe 1882, fanteria di linea, dei distretti di Alessandria, Bergamo, Brescia, Casale, Como, Cremona, Ferrara, Forlì, Ivrea, Lecco, Lodi, Milano, Mondovì, Monza, Novara, Parma, Pavia, Piacenza, Pinerolo, Reggio Emilia, Torino, Varese, Vercelli e Voghera (20 giorni):

*b*) 1ª categoria della classe 1881, fanteria di linea, dei distretti di Belluno, Bologna, Cuneo, Forlì, Genova, Lecco, Lodi, Mantova, Modena, Mondovì, Padova, Parma, Pinerolo, Ravenna, Rovigo, Savona (già Udine), Savona, Torino, Varese, Venezia, Verona e Vicenza (21 giorni);

*c*) 1ª categoria, classe 1879, fanteria di linea, dei distretti di Alessandria, Bologna, Casale, Cremona, Ferrara, Forlì, Ivrea, Modena, Novara, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Vercelli e Voghera (21 giorni):

*d*) 1ª categoria, classe 1882, bersaglieri del distretti 1882, bersaglieri, dei distretti di Alessandria, Casale, Come, Cuneo, Genova, Ivrea, Lecco, Modena, Mondovì, Monza, Novara, Parma, Pavia, Piacenza, Pinerolo, Reggio Emilia, Savona, Torino, Varese, Vercelli e Voghera (21 giorni).

*e*) 1ª categoria, classe 1881, bersaglieri dei distretti di Bergamo, Como, Cuneo, Genova, Lecco, Milano, Mondovì, Monza, Padova, Parma, Pinerolo, Savona, Torino, Treviso, Varese, Venezia (21 giorni).

*f*) 1ª categoria, classe 1880, bersaglieri dei distretti di Alessandria, Bologna, Casale, Cremona, Ferrara, Forlì, Ivrea, Modena, Novara, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Vercelli e Voghera (21 giorni).

*g*) 1ª categoria, classi 1881 e 1882, sanità e sussistenza, dei distretti di Alessandria, Bergamo, Brescia, Casale, Como, Cuneo, Ivrea, Lecce, Lodi, Milano, Modena, Monza, Novara, Pavia, Pinerolo, Torino, Varese, Vercelli e Voghera (21 giorni).

*22 agosto.* — 1ª categoria, classi 1881 e 1882, fanteria di linea e bersaglieri dei distretti di Catania, Girgenti e Messina (20 giorni).

*1º ottobre.* — 1ª categoria, classe 1882, artiglieria da campagna ed a cavallo (esclusi i trenei), artiglieria da montagna, di tutti i distretti del Regno (20 giorni).

*b*) 1ª categoria, classe 1878, ferrovieri del genio di tutti i distretti del Regno (20 giorni).

*c*) 1ª categoria, classi 1879 e 1881, specialisti del genio, di tutti i distretti del Regno (20 giorni).

*d*) 1ª categoria, classe 1876, telegrafisti del genio (escluso il treno) classificati quali *transmettitori*, di tutti i distretti del Regno (20 giorni).

*e*) 1ª categoria, classe 1882, minatori del genio (compreso il treno), di tutti i distretti del Regno, eccettuati quelli di Bari, Cagliari, Caltanissetta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Girgenti, Lecce, Potenza, Sassari, Siracusa, Taranto (giorni 25).

### L'incrociatore francese Chanzy

**Londra**, 25. — Il corrispondendo della *Morning Post* da Shangai telegrafa in data di ieri che il tempo non migliora, è probabile che la partenza dell'incrociatore *Chanzy* sarà completa. Due scompartimenti della nave sono rotti e la poppa affonda.

Si teme che anche la chiglia sia forata.

## Atti del Governo.

*La Gazz. Uff.* del 25 contiene:

Leggi concernenti: chiusura delle stralcio della liquidazione dell'ediico Monte di pietà di Roma; modificazioni alla legge 27 marzo 1904 num. 114, sull'avanzamento nei corpi militari della Regia marina.

RR. DD. concernenti chiamata alle armi per istruzione dei militari di 1ª categoria di varie classi; rinnovazione del termine per la formazione da parte dei tribunali del primo albo dei ragionieri.

**R. Esercito.** — Sono collocati:

in aspettativa, i capitani Boriani Giuseppe del 45. fant., Girard Francesco dell'82. e Carpentieri Nicola dell'8. bers. (speciale) — il tenente Mario Carlo del 3. artiglieria (motivi inerenti di famiglia) — il tenente Bucci Arturo del 2. artiglieria costa (infermità) — il tenente Azzariti-Bova Antonio del 13. artiglieria campagna (sospensione dall'impiego).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Raicich Mario al 90. fant., La Mazza Francesco al 15., Mastiacco Giuseppe all'88. Fellini Ugo al 70. e Cau Oddone all'0.

*Onorificenze.* — Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia, di moto proprio del Re, i tenenti Pettorelli Renato del 26. fant., Signorini Tito del 2. genio e Ciancetti Ettore del 3. genio.

**R. Marina** — Il ten. commissario Edoardo Ginelli è promosso capitano.

Promozioni di 1ª classe macchinisti: a capitano il ten. Enrico Savarese, a ten. il sottoten. Guido Capito.

Il macch. di 1.a cl. nel C. R. E. Santino De Franceschini è stato nom. sottotenente.

Il ten. di vasc. Arturo Ciano conservando gli attuali incarichi sostituisce il pari grado Galeo Segre nella cmp. della r. nave « Re Umberto ».

Sbarca dalla r. nave « Re Umberto » il ten. macch. Antonio Recano per imbarcare sulla r. nave « Iride », dalla quale è sbarcato il ten. macch. Salvatore Antonino.

Sul « Re Umberto » imbarca il sottoten. macch. Vittorio Milone.

Il cap. medico Vincenzo Tiberio è sbarcato a Genova dal piroc. « Re d'Italia ».

Il cap. commissario Giovanni Palanda è rich. dall'aspettativa.

Il ten. commissario Gius. Tarelli è conf. nella aspett. per altri tre mesi.

## Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

### Nell' Alta Italia.

**Milano.** 25. ore 10,30. — Il Consiglio di amministrazione della Banca Commerciale, provvedendo alla successione del defunto presidente Senaverino Vimercati, nominò il consigliere sen. Cesare Mangilli, e al vacante consigliereato chiamò il sen. Finali.

— Si conferma che il comm. Tito Ricordi si trasferirà a New-York assumendovi la direzione del Metropolitan Theatre diventato suo proprio.

— L'odierna assemblea degli azionisti della Società coloniale italiana ebbe comunicazione delle soddisfacenti risultanze del bilancio 1906, che avendo fruttato netto lire 1.457.067, permette un dividendo di L. 16 a ognuna delle sedicimila azioni da lire duecento, e dell'assegnazione di lire 200 mila alle riserve, che si elevarono così a lire 850,000.

Fruttarono specialmente le filiali di Shanghai, Massaua, Mombasa, Hodeida e quella di Aden, condirvate dalla subagenzia di Magadiscio nel Benadir.

Si sono stabiliti dei rapporti fra la Persia e i nostri mercati, impiantando l'agenzia Rosehi che avora specialmente in bronzi di Milano.

E stata liquidata l'agenzia Canton che era passiva: è stata creata una filiale ad Hankou, assorbendo la Cassa italiana Fornone.

— (S) **Torino** — La Commissione esecutiva per l'Esposizione del 1911 ha invitato i direttori dei giornali del Piemonte a Torino, pel 6 giugno prossimo, anniversario della morte di Cavour, per ricordare lo statista che fu parte eletta del giornalismo piemontese-e concordare i mezzi più adatti perchè la grande impresa, a cui Torino si accinge, sia espressione della solidarietà di tutto il Piemonte nella rievocazione particolarmente della più solenne nella storia del Parlamento subalpino.

**Torino.** 25 ore 16,35. — Sono giunti a Novara due battaglioni dell'8° e 88 fanteria da Verceilli un battaglione del 35. e tutto l'000 orsetti, i quali presteranno servizio d'onore domattina all'arrivo del Re.

Domani sera vi sarà alla reggia un pranzo di gala.

Il tempo è splendido: la città animatissima.

### Nell' Italia Centrale.

**Livorno** 25 (*Sales*). — E' morto al RR. ospedali il facchino Garibaldo Lilia del fu Icilio di anni 27, che il giorno 16 fu ferito dal facchino della stazione ferroviaria Gil Sac Marco, Bardino Bardini di Aristide di anni 24, con una coltellata nella regione del fegato.

Domani, dopo l'autopsia ordinata dall'autorità giudiziaria, avrà luogo il trasporto della salma al Cimitero comunale.

— Per iniziativa della Sezione socialista di San Jacopo, domenica 30 andante in piazza Brin un pubblico comizio anticlericale.

Parleranno l'avv. Modigliani Emanuele di qui e Dini di Pisa.

E' stato officiato ancora l'on. Pescetti ma non è ancora certo se aderirà.

**Urbino** 25. — Per iniziativa di alcuni studenti universitari si è tenuto un comizio di protesta per gli onori militari ai cardinali.

Vi hanno preso parte i circoli anticlericali e sovversivi, e tutto si è ridotto a qualche declamazione a teatro, non priva dei soliti paroloni. L'indifferenza non poteva essere maggiore.

### Nell' Italia Meridionale.

**Sulmona** 25 (*Il Peligno*). — Domani si terrà qui un gran comizio *contro l'analfabetismo e sulla avocazione della scuola elementare allo Stato.*

Vi interverranno gli onor. **De Amicis, Manna** e Ricci della nostra regione, e gli onor. Credaro, Nitti e Comandini.

Pare che nel comizio si tratterà pure della *utilizzazione delle acque pubbliche*, argomento, per molti nostri Comuni, di vitalissima importanza.

— E' prossima la pubblicazione di un volume commemorativo sul compianto comm. De Nino, fatto per cura e a spese del Municipio, e che concerrà, fra l'altro, brevi cenni biografici dei letterati e artisti italiani e stranieri.

— Si è ultimamente costituito un comitato, con la presidenza onoraria del sindaco, per le onoranze che la città nostra tributerà a Giuseppe Garibaldi nella ricorrenza del centenario della nascita.

Nel giorno della festa si scoprirà una lapide murata nel palazzo delle scuole, con epigrafe di Arcangelo Ghisleri.

**Taranto,** 25 (*Karlos*). — Con la conferenza tenuta ieri sera nella grande aula del Liceo Archita, dalla professoressa signora De Lucresi Palumbo di Lecce, si è chiuso il ciclo delle conferenze primaverili, dovute alla nobile iniziativa della locale sezione della Dante Alighieri.

E fu spiccato il presidente di questa, avv. Orlando cosim. Alessandro, il quale ieri sera, con quella eleganza di parola squisita e insigneva che gli è propria, presentò la signora De Lucresi.

Questa, per oltre un'ora e mezza, soggiogò addirittura il pubblico affollatissimo ed elegante, svolgendo il tema « Scegliendo fior da fiore ».

La festa conferenziera, con una elezion di forme, veramente mirabile, seppe darci cenni pieni di rilievo — sebbene costretta nei brevi limiti di una conferenza — una chiara e vivida visione di alcune bellezze cade e tinee in pel suo contenuto economico, ed oggi, da più parti, ed anche dalla Stampa, si rilova che ogni contestazione sarebbe ridotta alla sola questione della firma del Segretario.

3. Che pertanto, mentre la Società riaffirma essere il regolamento uno dei più larghi e liberali fra quelli in vigore presso i maggiori stabilimenti industriali italiani, e deve mantenerlo quale esso è, non vuole insistere in una modalità di applicazione, se il desiderato può conciliare alla desiderata pacificazione, e, togliendo così ogni pretesto di ulteriore agitazione, può far cessare uno stato di cose ancora agli interessi generali.

All'unanimità deliberato:

Mantenendosi inflessa la applicazione del Regolamento nel testo votato dal Consiglio il 18 marzo 1907 e parzialmente modificato dal Consiglio 18 aprile ultimo, affisso alla porta degli Stabilimenti, dichiarato che considerarsi come accettazione del Regolamento stesso la domanda di ammissione, *senza bisogno di firmare si Regolamento*, e che a considerare da lunedì 27 corrente saranno ricevute le domande di ammissione degli operai, esclusi benintesi i 24 licenziati.

## Rassegna drammatica

**SAPER FARE (Tour de main)**
**di F. De Croisset e Habel Tarride**
**al Valle.**

Come *Miquette et sa mère* di De Flers e Caillavet è una sorella gemella di *Josette ma femme* di Garault e Charvay, così questo *Tour de main* ha un più o meno stretto legame di parentela con *Triplepattin* e la *Scene* di Tristan Bernard, con *Francine* di Picard, con *Verso l'amore* di Donnay, con le *Passeggere* di Capus e più fa con *La rivincita* di Pierre Weber, a cui specialmente fine per nobiltà e verità di concezione.

Tutte queste produzioni appartengono, ciò, a quel genere comico-sentimentale, leggero, fatto di tutto e di nulla, che, come notavamo giorni or sono, pare sia tornato oggi a Parigi di moda, e che, per certi rispetti, non è del tutto disprezzabile, ancorchè, augurarsi — quantunque finora fra noi, a dir il vero, non gli sia arrisa pari fortuna — non vada stanco presto in disuso.

Ma ciò, intendiamoci subito, non già perchè il rimodernato genere sia un prezioso contributo recato al vero teatro d'arte, mai più: bensì perchè dell'arte esso, per lo meno, è una forma possibile, comunque, ne sostituisca un altro di gran lunga peggiore: quell'ibrida, abbozzata e sbrasalata letteratura in *caudchouc*, impermeabile al buon gusto e al buon senso, universalmente definita con una parola forestiera, della quale ninora non s'è trovato nella nostra lingua esatto riscontro, si che, per buona sorte, è rimasta esotica anche nel nome.

Nè qui parrà un fuor di luogo rilevare, almeno incidentalmente, che la su menzionata sostituzione è stata compiuta da quegli stessi otto o dieci scrittori parigini più in voga, fra i quali appunto il De Croisset e il suo odierno collaboratore, i quali fino a ieri erano i più ostinati e implacabili produttori del genere... innominabile. E però, come non torcerebbe del tutto orioso nè vano il chiederal se tale nuovo orientamento e debba a un spontaneo ravvedimento, cioè a una completa presa personale, ovvero a qualche coefficente estraneo, che chissà non conti ancora qualche cosa, per esempio: all'opinione del Signor Pubblico.

No la risposta riescirebbe forse troppo difficile a darsi.

La letteratura, che non trova in sè altra ragione di essere, nè altra forza per sostenersi che nella simulazione de' più volgari appetiti, è, ancora, fortunatamente, circoscritta da certi limiti... mica tanto serena. E lo stesso crescente abuso di drogbe ed eccitanti cui è inevitabile ricorrere per rendersene il consumo meno sfacciatamente pasticcio, è forza che a lungo andare finisca col verir in uggia, se non addirittura a nausea, anche ai palati più viziati.

Resta, dicevasi di dica, di questo... effetto finale, gli avveduti e pratici scrittori parigini davono essersi pur un tantino preoccupati.

*Tour de main*, scansare gli spigoli, cioè lasciar correre, lasciar ignorare alcune volte la verità, guardare le cose dal loro lato pratico, o, quindi, *saper fare*... la propria e l'altrui felicità.

Con questa ricetta ed umana filosofia, se non nuova sempre vera, il marchese Gerardo Chabas Lucas, riesce ad allontanare dal capo del proprio figlio — giovane studioso, e che dallo studio pare non abbia ancora ricevuto asfrattia assistifica dei sentimenti, ma dimenticato affatto totalmente la pratico della vita — le irreparabili conseguenze di temporanea cotta, che fortunatamente rumoreggia per un'amicizia tutta spirituale di questo giovane verso la signora Orlossia De Randier, per la conseguente ed umana gelosia della moglie di lui, Giovanna, donna allegra e gaia, a cui più piace far sorridere il vicino del marito, che offendergli la fronte con la profondità dei suoi pensieri: e quel che più conta, per il suo fallo, primo fallo, dovuto ad un momento di ribellione e forse più di abbattimento di fronte al contegno rigido ed esaltato del marito che invece di rassicurare e consolare il suo dolore di donna tradita, si crede in dovere di palesargli la profondità del suo affetto sincero per la superiorità intellettuale della signora Orlensia — affetto però puro. Giovanna, tuttavia viene persuasa dal marchese Gerardo, che il marito, e per la propria felicità e per quella del marito che ella una profondissima e sinceramente, e da cui in fondo è contraccambiata di pari ardore, sta di tacere la propria colpa: unico provvedimento necessario è di allontanare per un anno il giovane — che approfondando un momento di scoraggiamento, di una donna in fondo fedele, ha tentato distruggere per sempre la felicità di una famiglia, e messo in pericolo il proprio matrimonio con una buona ed affettuosa, fanciulla, la quale, scoperta la tresca del suo fidanzato, non ne vorrebbe più sapere di lui, ma... finirà col perdonarne.

O Verità, di quanto male, non sei tu madre!

Questa favola, come pure il suo svolgimento scenico, ricorda alquanto Sardou, salvo alcune modernità di forma, la vecchia commedia d'intreccio, a lieto fine, de' bei tempi dello Scribe.

E, infatti, una commedia sobria, sana, fatta di una miscela di freschezza e di arguzia, di grazia e di sentimento, sulla quale vaporano alcune sfuggite di sano senso di satira, un profumo di verità umana, una fresca giusezza familiare, che non solo piace, ma diverte e talvolta persino delicatamente commove.

Ciò che, tornando al soggetto di prima, dimostra una volta di più come per ricreare e anche conquistare il pubblico non sia punto necessario ricorrere a quelle situazioni scurrili, a quei bisticciolini, a quei lazzi volgari, che non solo oltrepassano i confini della morale, ma bensì dalla più elementare decenza, e che, per buona sorte appunto pervase quelle esotiche produzioni, le quali pur troppo avranno ancora presto l'*aire*, avrebbero finito — come ben avvertiva non più tardi di avantieri il chiaro ed arguto collega Barzo — col trumiare pian piano le scene di prosa, tanto al di qua che al di là delle Alpi, in un vero Teatro... di tolleranza.

La garbata commedia, che anche dal lato dell'interpretazione, fine, accurata, ottenne un lieto successo esito, fulvia stasera il suo non breve corso di repliche.

**G. E. Nani.**

### Concerto Sonucci.

Ramanente come venerdì lassia Umberto ha raccolto in sè quanto di più finamente intellettuale ed elegante è in Roma.

La signora Livia Bonucci-Carlesimo è una simpatica conoscenza del mondo romano, che già anni indietro ha avuto campo di ammirarla e di apprezzarla in parecchi occasioni gestilli: nulla dunque di strano se si solo annunzio del nome di lei i maggiori cultori dell'arte sono accorsi ad udirla.

Nata ad Alessandria di Egitto, dopo aver cominciato leggia i suoi studi, essa li proseguì in Napoli sotto la direzione di Beniamino Cesi, che la guidò con sicuro passeo tanto avova intuito in lei l'anima d'artista sincera. A Roma poi si perfezionò. Ora essa ha raggiunto il grado massimo di virtuosa.

Nel concerto di ieri essa ha avuto un successo completo. Gli *Studi sinfonici* di Schumann hanno trovato in lei una esecutrice inappuntabile, la *Cercesae* di Chopin una miniaturista del genere, la *Ballata N. 4*, per quanto assai ibrida, una interpretri geniale. Il programma formato assai bene chiudeva con la *Barcarola* e uno *Studio* di Rubinstein che hanno segnato un crescendo notevole di ammirazione per la distinta pianista.

Essa si accinge ora ad un giro artistico nell'America del Sud. Se il successo di ieri segna per lei un augurio, certo più completo non poteva desiderarlo. A noi attendere che anche nel *Nuovo Mondo* essa tenga con la valentia che la distingue, alto il nome della nostra scuola.

Al buon esito del concerto concorrero anche la signorina Janni, dalla voce simpatica e dal dire corretto, e il maestro Alfredo Martino.

**Concerto popolare.** — Oggi, 26, alle 17,30, l'orchestra comunale darà il 49° concerto popolare. Il programma è formato di musiche di Wagner.

## Sports

### Le corse a Manchester.

(S) **Manchester,** 24. Oggi ha avuto luogo la corsa « The Manchester Cup » (75,000 fr. su 2000 m).

Vi hanno preso parte sette cavalli.

Sono giunti: 1° *Beppo* da Marco e Petit di James Ap. de Rossebill; 2° *Spectator* di S anni da Pride e Specialarix di Stoned; 3° *Vino* di 4 anni da Lavezo e Iceberg di Wadia.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Presc. comm. Bianchi - Giudici: avv. Piredda e Doria — P. M.: cav. Paceos — Dif.: avv. Ascoli e Sicoroi — P. C.: avv. De Sanctis-Mangelli, Della Porta e L. Gentili.

**Il nefando delitto**
**di via della Capraccicia.**

L'udienza si apre alle 9,30.

E introdotta *Projetti Diomsitta ved. De Angelis*, madre della Giovannina.

Dice che la bambina mancò di casa fino dalle 15 e mezza e narra le ricerche fatte per trovarla.

*Cataiani Angelo*, portiere della casa segnata al n. 40 di via Panisperna. Esclude che Sampaolo il giorno di Natale gli avesse fatto delle feslosi al mento. Ricorda che l'imputato la mattina di Natale era brillo, ma nel pomeriggio era pensieroso e camminava a testa bassa.

*Pres.* Come vestiva il Sampaolo il giorno di Natale?

*Teste.* Nella mattinata portava un vestiaro nuovo; nel pomeriggio aveva il cappotto, che aveva indossato — disse lui — perchè si sentiva male.

*Zoni Regina*, moglie del teste precedente. Ripete quanto ha detto il marito, aggiungendo che il Sampaolo non era punto affatto di essere caduto.

*Carosi Aurelia* ragazza sui 17 anni, muratore, narra che verso la mezzanotte, dopo di essere stato al Manzoni, si recò con alcuni compagni dal Sampaolo per chiedergli il permesso di accendere un poco di fuoco e che questo si rifiutò di aprire una porta. Credendo che fosse piombo pensò di rubargliele e così si nascose.

Passato qualche minuto, vide il Sampaolo deporre il cappotto sulle scale della chiesa di S. Lorenzo. Dopo che il Sampaolo si fu allontanato, il teste accorse sul posto e vide che era il cadavere della Giovannina che aveva conosciuto frequentando la casa della Persuzzi.

*Pres.* Quando tornaste vicino al fuoco, che cosa faceva Sampaolo?

*Te.* Che è che si dica, di questo... effetto finale, gli avveduti e pratici scrittori parigini davono essersi pur un tantino preoccupati.

*Pres.* Aveva macchie di sangue?

*Carosi.* Non potevo vederle perchè il Sampaolo aveva il cappotto.

*Pres.* Sapeva nel periodo istruttorio dicesta tutto il contrario.

*Un giurato.* Perchè il teste non avviò subito la Questura della orribile scoperta?

*Carosi.* Non volevo aver noie con le guardie.

*Pres.* Che facesto durante la giornata di Natale?

*Carosi.* Ero stato con mamma.

*Pres.* E dalle 12 alle 15?

*Carosi.* Sempre stato al Manzoni.

*Pres.* Passaste per via Panisperna.

*Carosi.* Passai per via Panisperna.

*Pres.* Che faceva ai Manzoni il giorno di Natale?

*Carosi.* Ma posso ricordarmi una cosa simile? mi pare un dramma.

Poscia si rivolgono altre domande al teste, ma poichè egli non risponde uniformemente a quanto disse nel periodo istruttorio, il Presidente ordina che venga messo in disparte.

Intanto essendo le 12 l'udienza è sospesa.

Riaperta l'udienza alle 15 il presidente chiede al Sampaolo se la porta dove fu trovato appoggiato dal Carosi si apriva dal di dentro.

*Sampaolo.* Proprio così.

*Pres.* Dalla camera vostra si poteva uscire da questa porta?

*Sampaolo.* Bisognava però salire sulle scale a piroli.

Dopo alcune domande fatte al teste Carosi, depone il cugino *Moretti Luigi*, il quale afferma che il giorno di Natale fu al Manzoni insieme ai Carosi. Verso le 11 andarono in via Panisperna, dove, appoggiato ad una porta semi-aperta, trovarono il Sampaolo. Non vide però il fagotto. Accesero il fuoco per scaldarsi e siccome rimasero riscaldandosi, restò vi era una bambina morta.

*Pres.* — Avvisaste il Sampaolo ad andare a vedere la bambina?

*Moretti.* — Sì, ma lui non volle venire.

*Pres.* — Perchè vi ricusaste Sampaolo, di andare a vedere la bambina?

*Sampaolo.* — A me non disse nulla.

*Pres.* — E voi, Carosi, perchè diceste di aver saputo da uno scopino della scoperta della bambina?

*Carosi.* — Non volevo comparire di essere stato lo il primo a fare la scoperta; il Sampaolo poteva accidenti.

*Scarpelli Umberto*, di anni 14, rammenta che la sera di Natale andò al teatro Manzoni. Verso la mezzanotte andò lu via Panisperna, dove, appoggiato ad una porta, vide il Sampaolo, il quale, dietro le spalle, aveva un fagotto.

*Pres.* Andaste subito a vedere la bambina?

*Scarpellini.* Sì, ma vi trovammo il pianione.

Il Pres. fa rilevare che lo Scarpellini al giudice istruttore disse che non aver visto il fagotto dietro le gambe dello Scarpellini.

*Michell Luigi*, dice che il fuoco fu acceso in via della Capraccicia in seguito a consiglio del Sampaolo. Fu questo, dalla bambina morta, verso le 4,30, prima di uno scopino e poi dei Carosi.

Ad istanza di un giurato si fanno dire dai ragazzi i conciatai dello scopino dal quali seppero della bambina ma non ne videro.

Il teste Bondioli, fattaci ieri, dice che lo scopino di cui si parla è tale Amedeo Brizi.

Il Presidente, col suoi poteri discrezionali ordina che sia citato il Brizi.

*Sebastianelli Nicola*, ragazzo sul 12 anni, depone uniformemente ai ragazzi precedenti.

*Pres.* Dite, Sampaolo, ai ragazzi parlante della febbre?

*Sampaolo.* No, perchè mi era andata via.

*Pres.* Come non l'avevate più se ieri dicevate che avevate ricevuto dal Commissario avevate ancora la febbre?

*Sampaolo.* Forse sarà stata a caldo! (Vive ilarità).

*Giorgi Mario*, guardiano, citato coi poteri discrezionali del presidente, dice che si poteva accedere alla camera del Sampaolo passando dal portone segnato al N. 62 e dal cancello siti in via Panisperna, come pure vi si poteva accedere per via Capraccicia.

*Vallivitrino Francesco*, delegato di P. S., ebbe notizia del rinvenimento della bambina trovata morta verso l'una e accorse subito. Non fu difficile identificare la bambina perchè già era stata denunziata in una scomparsa.

Dalle indagini risultò che la bambina era stata deposta sui gradini della Chiesa dalle ore 23,40 alle 24,15. Proseguendo nelle indagini e per via di indizioni i sospetti caddero sul Sampaolo appena fu arrestato.

**Alle 18,40 si toglie l'udienza.**

### Pei disordini di Gravina.

**Bari,** 24. ore 20,45. — Sinora è terminata, dopo dieci udienze, la causa per i disordini di Gravina.

Il Tribunale ha assolto 17 imputati, condannandone 34 a pene varianti da 1 mese a 3 mesi e 1/2 di reclusione, applicando a ritroni la condanna condizionale, tranne al pregiudicati.

La sentenza è stata accolta da applausi.

## Drammi di terra e di mare.

### Disastro ferroviario.

(S) **Pietreburgo** 25. — A Molodetschno, stazione sulla ferrovia Nicolaevskaja, un treno merci ha deviato.

Vi sono quattro ferrovieri morti e cinque viaggiatori leggermente feriti.

# Per il Pubblico

### CALENDARIO.

DOMENICA 26 maggio 1907 - Ss. Trinità

Leva il Sole alle ore 4,43 m. — Tramonta alle 7,36 s
Leva la Luna alle ore 6,15 s. — Tramonta alle 1,4 s
**L'Ave Maria suona alle ore 8.**

### BOLLETTINO METEORICO.

*Osservazioni del 25 Maggio 1907 - alle ore 8*

**In Europa.**

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | 8.4 | coperto | Nizza | 20.9 | 1/2 coper. |
| Arcangelo | 12.0 | coperto | Cherso | 19.2 | 1/2 coper. |
| Vilnna | 18.0 | 1/4 coper. | Costantin. | 18.2 | 1/2 coper. |
| Madrid | 13.8 | coperto | Malta | 18.0 | 1/2 coper. |
| Parigi | 17.9 | 1/2 coper. | Atene | 24.0 | sereno |

**In Italia.**

| CITTÀ | Temp. mass. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore mass. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 22.2 | coperto | calmo | 25.8 | 18.6 |
| Torino | 16.7 | 1/4 coperto | — | 24.8 | 14.4 |
| Milano | 18.6 | coperto | — | 24.4 | 14.4 |
| Venezia | 19.0 | 1/2 coperto | calmo | 22.4 | 17.3 |
| Bologna | 22.4 | sereno | — | 27.0 | 17.1 |
| Firenze | 19.5 | sereno | — | 23.0 | 14.4 |
| Ancona | 21.4 | 1/4 coperto | calmo | 24.0 | 12.1 |
| Urbino | 17.3 | 1/2 coperto | — | 23.8 | 13.7 |
| **ROMA** | 16.8 | 1/2 coperto | — | 23.0 | 13.7 |
| Bari | 18.8 | sereno | calmo | 23.0 | 14.2 |
| Napoli | 22.4 | 1/4 coperto | calmo | 25.4 | 15.6 |
| Caggiano | 24.4 | sereno | — | 26.9 | 15.8 |
| Tiriolo | 15.1 | 3/4 coperto | — | 20.4 | 12.0 |
| Palermo | 21.8 | nebbioso | calmo | 24.8 | 12.8 |
| Messina | 19.8 | 1/4 coperto | calmo | 26.4 | 12.8 |
| Cagliari | 20.6 | sereno | mosso | 24.9 | 15.3 |

Probabilità: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; venti deboli o moderati varii.

### A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Parometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,65. Barometro a mezzodì 762.6. Termometro centig. *massima 30.9 minima 12.5.*

Umidità relativa 25 assoluta 7.32. Vento a mezzodì: NW. Stato del cielo: poco velato.

### Falso accrescitivo.

Animale rarissimo
Nel mercato ti è palese:
Se lo accresci ti sta innante
Una misura inglese.

*Spiegazione del passatempo precedente:*
OCCHIO-SELLO

### STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 23 maggio 1907.
Nati 25 compresi 2 nati morti.
Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni.

**Morti.**

Grossi Vincenza in Giorgio, Alessandria, 68, ved. Ballada
Terrenti Natalina di Gabriele, Roma, 15
Lepri Silvio in Attilio, Roma, 7
Giacomini Luigi fu Pietro, Roma, 63, sellaio, coniug.
Martinelli Maria di Giuseppe, Roma, 18, nubile
Lancia Roberto Ilarapa fu Domenico, Montecastrilli, 63, celibe
Salvi Amalia fu Vincenzo, Roma, 54, coniug. Morbidelli
Betti Raffaele di Giuseppe, Roma, 45, contadino, celibe
Cecchi Giovanni fu Vincenzo, Roca Priora, 57, vignar., coniug.
Pezzola Francesco fu Cesare, S. Vittora, 54, industriale, ced.
Bastari Luigi Domenico di Giacomo, Cimarino, 64, ved.
Murolo Alfonso fu Antonio, Napoli, 47, professore, celibe
Fratarcangeli Maria Teresa fu Antonio, Ceprano, 60, coniugata Molica
Ferlani Maria ei Giovanni, Rignano, 33, coniug. Anastasi

La moglie Mariannina Angero, i figli Roberto, Eleonora e Flaminia, la nuora Teresa Salustri-Galli in Carvalimi, il genero ing. Alessandro Battisti, e fratelli Guglielmo e Giovacchino con le respettive consorti ed i parenti tutti, profondamente addolorati per la repentina perdita, partecipano la morte del loro amato

## Luigi Cavallini

Grande Ufficiale della Corona d'Italia
Commendatore Mauriziano e Cav. Uff. della Legion d'onore
Vice-Direttore Generale della Banca d'Italia

avvenuta oggi alle ore 12.30.

Si dispensa dalle visite.

Per espressa volontà del defunto si prega di non inviare fiori o non si mandano speciali partecipazioni.

Il trasporto funebre avrà luogo quest'oggi, domenica 28 corr., alle ore 17, partendo da Piazza Borghese, N. 3.

*Roma, 25 maggio 1907.*

Il Presidente del Consiglio Superiore e il Direttore Generale della Banca d'Italia hanno il dolore vivissimo di partecipare la morte, quest'oggi avvenuta, del Vice Direttore Generale

## Luigi Cavallini

*Grande Ufficiale della Corona d'Italia*
*Commendatore Mauriziano*
*Ufficiale della Legion d'onore di Francia*

Il lutto dell'Amministrazione della Banca è gravissimo: si è spento quasi fulmineamente un uomo che ad essa aveva consacrato tutto sè stesso con intelligente rottitudine e singolare lealtà d'animo.

*Roma, addì 25 maggio 1907.*

## Regio Lotto

**Estrazione del 25 maggio 1907.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 6 | 60 | 77 | 9 | 83 |
| FIRENZE | 60 | 89 | 21 | 81 | 36 |
| MILANO | 19 | 83 | 52 | 65 | 2 |
| NAPOLI | 64 | 49 | 39 | 81 | 23 |
| PALERMO | 9 | 42 | 84 | 16 | 39 |
| ROMA | 76 | 23 | 67 | 55 | 82 |
| TORINO | 49 | 88 | 12 | 37 | 14 |
| VENEZIA | 56 | 88 | 75 | 58 | 14 |

**Dr. Cav. GARINO** Ostetricia, Ginecologia e Chirurgia del Bambini
Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 ore 2-4 pom. Telefono 21-58.

# Parlamento Nazionale

## Senato del Regno.

*Seduta del 25 maggio – Pres.* **Biscaretti** – *Ore 15*

**Presidente** annuncia che a commissari ordinari della Commissione d'accusa dell'Alta Corte di Giustizia, sono stati nominati i sen. Gabba, Fiocca e Mariuccelli.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei due disegni di legge approvati ieri per alzata e seduta.

**Trasferimento dei professi. universiti.**

**Rava** (P. I.) Accetta che la discussione si apra sul progetto di legge modificato dall'Ufficio Centrale.

**Vischi** osserva in tesi generale che attualmente i professori universitari sono nominati o per concorso o in forza dell'art. 69 della legge Casati. Nota che in talune Università sono stati alcuni volte nominati dei professori col sistema del trasferimento.

A questo sistema si ribellarono la Corte dei Conti ed il Consiglio di Stato tanto in sede consultiva, quanto in sede contenziosa. Di qui sorse la necessità di provvedere.

Critica il sistema che è stato adottato dall'U. C. e propone il seguente emendamento:

« Il trasferimento non può aver luogo quando più professori ordinari della materia, di cui è vacante la cattedra, chiedano di provvedere alla medesima per mezzo del concorso. »

**Del Giudice.** Le osservazioni portate al progetto dall'U. C. sono talmente intuitive che è un fuor d'opera aggiungere considerazioni in loro sostegno.

Riconosce qualche cosa di giusto nell'emendamento del sen. Vischi, ma non gli pare accettabile nella forma. Perciò presenterà un articolo aggiuntivo che crede meglio provveda agli abusi lamentati dal sen. Vischi e meglio si collegherebbe con le altre disposizioni del progetto.

**Brusa.** Crede che il progetto emendato dall'U. C. meriti l'approvazione.

La questione che si agita è di non lieve importanza, perchè si riconnette con tutta la riforma dell'insegnamento universitario: e la legge come era pervenuta al Senato dalla Camera tendeva ad abbassare lo sviluppo della scienza.

La Facoltà sono le più interessate ad avere nel proprio seno professori di grande valore; quindi è preferibile che il trasferimento avvenga in seguito al voto della Facoltà.

Abusi maggiori si verificherebbero col concorso.

**Pierantoni.** Ritiene che i due articoli del progetto di legge sono basati su un equivoco e seno contrari alla legislazione vigente. Non crede che con questo progetto si possa ovviare agli inconvenienti ed agli abusi che si lamentano.

**Rava** (P. I.) Esaminata la portata della legge, che è stata di consenso al Senato, espone le ragioni che lo hanno indotto a presentarla alla Camera per integrare quella del 1904.

**Rava** (P. I.). Non può accettare gli emendamenti proposti dai sen. Vischi e Del Giudice.

Prega pure l'Ufficio centrale di non insistere nelle sue modificazioni per non ritardare l'applicazione della legge che, malgrado qualche difetto, soddisfa, in fondo, ad un desiderio espresso dallo stesso Senato.

Espone le ragioni che lo hanno indotto a presentare il presente disegno di legge alla Camera elettiva per integrare la legge votata nel 1904. Il primitivo disegno di legge conteneva i due principii del trasferimento dei professori universitari da città a città e del trasferimento loro da materia a materia.

Tutti riconobbero l'opportunità del disegno di legge per quel che riguarda il trasferimento da città a città ma non quello per materie. Il disegno di legge così ridotto dalla Camera elettiva è stato emendato dall'Ufficio centrale il quale ha voluto reintegrare il principio che un professore possa essere trasferito da una cattedra ad un'altra di materia affine.

E' in massima d'accordo con le osservazioni esposte dal sen. Schupfer nella sua relazione, ma su di un punto che egli non potè fare accettare all'altro ramo del Parlamento dovrà pregare il relatore di esaminare con lui il principio che lo informa.

**Rava** osserva al sen. Vischi che l'emendamento da lui presentato trasforma il principio del progetto di legge.

Dichiara che non può accettare l'articolo aggiuntivo proposto dal sen. Del Giudice, del quale si riserva di parlare nella discussione degli articoli.

Conviene nelle considerazioni svolte dal senatore Brusa in ordine all'autonomia universitaria e ai freni esercitati dai Corpi dello Stato che governano le cose dell'istruzione pubblica a fine di rendere impossibile gli abusi.

Dice che l'art. 69 della legge Casati è stato da lui applicato assai raramente per ciò che si riferisce ai trasferimenti.

E' d'accordo col sen. Brusa sulla necessità dell'autonomia universitaria. Egli altre volte accennò in Senato alla sua simpatia per la riforma universitaria basata sul principio dell'autonomia.

All'Ufficio Centrale dichiara che quanto all'art. 2 è d'accordo in massima con esso, meno per il modo di fare la votazione per la chiamata del professore che deve essere trasferito.

Il criterio dei due terzi nella votazione gli sembra troppo rigido, mentre più pratico a suo avviso sarebbe il metodo della maggioranza proposta nel testo da lui presentato.

Quanto all'art. 1 osserva che l'Ufficio Centrale non parla più di materie affini, ma di scienze sostanzialmente fra loro connesse a giudizio del Consiglio sup. dell'istruzione.

Riconosce che questa terminologia così scrupolosa è dettata dal grande desiderio del bene, ma egli crede che nella pratica situazione s'incontrerebbero parecchie difficoltà come dimostra.

Concludendo domanda all'Ufficio Centrale se non convenga per ora limitarsi a provvedere soltanto al trasferimenti da una Università all'altra.

**Schupfer** (relatore) a nome dell'Ufficio Centrale, recede dall'emendamento proposto all'art. 2.

Insiste nella formola del 1° art. emendato dall'U. C. e prega il ministro di sostenerlo alla Camera, sicuro che la sua persuasiva facondia lo farà trionfare.

**Rava** (P. I.). Dice che la legge è la risultanta di due giorni di larga discussione nell'altro ramo del Parlamento, e teme che non approvandosi ora questo disegno di legge, se ne compromettano le sorti. Prega il sen. Schupfer a non volere per amore dell'ottimo, mettere in pericolo il buono che vi è in questo progetto di legge, e che lo stesso U. C. ha riconosciuto.

La discussione generale è chiusa.

Il seguito è rinviato a lunedì.

**Presidente** annuncia il risultato della votazione:

Bilancio di Grazia e Giustizia:
Fav. 78 – Contr. 5.

Cassa pensioni degli ufficiali giudiziari:
Fav. 67 – Contr. 16.

Il Senato approva.

## Camera dei Deputati.

*Seduta del 25 — Pres.* **Gorio** – *Ore 14.5.*

**Ringraziamenti.**

**Presidente.** Comunica i ringraziamenti della famiglia e del sindaco di Cagliari per le onoranze rese dalla Camera al sen. Carta-Mameli.

**L'elezione di Andria.**

**Presidente.** Dà atto alla Giunta della convalidazione dell'elezione di Andria nella persona dell'on. **Bolognese.**

**L'eruzione dello Stromboli.**

**Facta** (interni) risponde all'on. Di Sant'Onofrio, che furono spedite mille lire in soccorso della popolazione di Stromboli, gravemente danneggiata dalle recenti eruzioni di quel vulcano.

**Cottafavi** (finanze) ha già mandato un funzionario per verificare i danni, ed appena giunga lo le domande sarà provveduto.

**Di Sant'Onofrio** spera che il ministro dell'interno manderà altri soccorsi e che quello delle finanze estenderà a Stromboli i benefici accordati per la Calabria ed i paesi vesuviani.

**Il personale dei depositi delle privative**

**Cottafavi** (finanze) assicura gli on. Battaglieri e Buccelli che tra breve verrà presentato il disegno di legge sull'organico del personale dei magazzini di deposito delle privative.

**Battaglieri** ringrazia, raccomandando che la presentazione sia fatta al più presto, affinchè possano essere nominati sollecitamente gli ufficiali di riscontro.

**Votazione a scrutinio segreto.**

Si procede alla votazione a scrutinio segreto sui progetti relativi alla risicoltura e agli ospedali di S. Chiara di Pisa, approvati nelle sedute di ieri.

**Per i superstiti garibaldini.**

**Giolitti** (Pres. del Cons.) – Segni di attenzione – In omaggio alla memoria di Giuseppe Garibaldi, nella ricorrenza del centenario della nascita, presenta un disegno di legge per l'assegnazione di un milione per i superstiti garibaldini, che si trovino in ristrette condizioni di fortuna. (Applausi, al quali si associa la nostra tribuna).

Propone che sia deferita al Presidente la nomina della Commissione. (Bene, bravo, nuovi applausi).

Resta così stabilito.

**L'ordinamento ferroviario**

Si passa alla discussione del progetto di legge per l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse a imprese private.

**Cavagnari** attribuisce alla fretta con la quale si è proceduto all'ordinamento del servizio di Stato la farragine dei congegni, il disordine del servizio e la diminuzione del prodotto netto, e teme che l'avvenire possa riserbare peggiori sorprese per il progressivo aumento delle spese di amministrazione.

Non crede che il presente disegno di legge valga a migliorare lo stato presente delle cose.

A suo avviso sarebbe stato necessario mutare la distribuzione e la ripartizione dei servizi e determinare chiaramente le responsabilità. Per questo dovrà tra poco fare una nuova legge sarebbe consigliabile stralciare quella parte che concerne la nomina del Comitato parlamentare di vigilanza e attenderne le proposte. Presenta un ordine del giorno in questo senso.

**Ferraris Carlo** combatte il disegno di legge quale è stato presentato dalla Commissione, dichiarando che esso contraddice tutto quanto gli risulta per lo studio e per l'esperienza che ha intorno alla questione.

Parla lungamente del Consiglio di Amministrazione delle ferrovie, facendo la storia dei consigli consigli presso le grandi aziende sociali, e criticando lo proposte fatte in proposito dalla Commissione parlamentare perchè non pratiche e inefficaci e perchè non si possono avere buoni risultati da una collegialità troppo numeroso.

Difende il Comitato d'amministrazione delle ferrovie quale fu costituito con la legge 22 aprile 1905, e prega il Ministro di mantenere la sua proposta contro quella della Commissione, solamente provvedendo a dare al Consiglio, almeno nel primo periodo, maggiore stabilità di funzioni.

Accennando poi alla parte del disegno di legge relativa all'autonomia dell'amministrazione ferroviaria, osserva che col chiamare giudice il Parlamento in eventuali dissensi fra l'amministrazione medesima e il Parlamento, si crea a questa o a questo una difficile posizione: e che l'autonomia viene in fatto compromessa cogli articoli che si riferiscono al personale, alle ispezioni, e simili.

Considera inopportuno istituire una commissione parlamentare di vigilanza sull'azienda ferroviaria, e decretare il controllo preventivo della Corte dei Conti: e perciò bisogna arrivare all'istituzione di un ministero delle ferrovie e dei trasporti, al quale di constituire un'amministrazione che non abbia autonomia irresponsabile o autonomia nominale. (Approvazioni. – L'oratore si riposa).

**Risultato della votazione.**

**Presidente** proclama l'esito della votazione.

Il progetto di legge sulla risicoltura è approvato con voti 176 favorevoli contro 34 contrari.

Riprendendo a parlare, risponde alle osservazioni e alle accuse per la sovverchia precipitazione con cui fu creato l'esercizio di Stato, dimostrando che non si poteva conservare nè l'ordinamento della Mediterranea nè quello dell'Adriatica, e che si provvide nel miglior modo possibile tenuto conto della strettezza del tempo e dell'assoluta impreparazione.

Difende altresì il modo come furono istituite e distribuite le direzioni compartimentali: e rileva le molte difficoltà nascenti dall'aver dovuto fondere un personale che aveva origini diverse ed organismi diversi: affermando che il personale medesimo non è, come si dice, sovverchiamente numeroso anche in confronto coll'estero, e che l'aumento di spese dipende da leggi.

Approva le disposizioni della legge che sanciscono una ragionevole protezione e assicurano continuità di lavoro all'industria nazionale; è anche quella che riservano all'esercizio dello Stato le nuove costruzioni che procedono lodevolmente.

Difende l'opera della direzione generale delle ferrovie per ciò che la tratto agli ordinamenti contabili: e conclude esprimendo la fiducia che l'esercizio di Stato possa degnamente rispondere alle necessità economiche e politiche del paese (approvazioni).

**Luzzatto A.** riconosce l'opportunità di discutere questo progetto di legge per dare finalmente un assetto stabile al nostro ordinamento ferroviario, sebbene questa discussione non possa farsi con sufficiente maturità per la cattiva prova fatta dall'esercizio di Stato.

Constata la impreparazione nella quale per colpa di tutti ci siamo trovati al 30 giugno 1905: ammira il coraggio del direttore generale, ma rileva che con provvedimenti affrettati si è prodotto nei primi servizi grande confusione.

Cita i più gravi inconvenienti, cattiva distribuzione di materiali, deficienza di materiale rotabile, trascurata manutenzione, personale indisciplinato, inopportunità della creazione di direzioni compartimentali indipendenti nel triangolo Genova-Milano-Torino. Propone la cessione di vie-direzioni generali.

Alla critica delle disposizioni affrettate pure nei primi tempi, fa seguire per amore di verità e di giustizia, le scusanti della mancanza di materiali, di binari e d'impianti fissi nelle stazioni. Fino da due anni, prima della fine delle convenzioni, ammoniva il Ministro Tedesco che a questo ci saremmo trovati.

Esamina particolareggiatamente il disegno di legge. Ritiene che il Ministro dovrebbe poter talora intervenire anche nei raddoppi dei binari ed a questo riguardo lamenta che si ritardi il raddoppio del binario Chiusi-Firenze ed inoltre il Ministro a provvedere.

Fa alcune altre osservazioni in merito alla formazione dei bilanci ed alle modificazioni delle tariffe ed infine premettendo che non si può sperare certo con modificazioni all'ordinamento di ottenere immediati miglioramenti ed anzi raccomandando che dopo le dure esperienze avute si proceda per gradi. Unisce dichiarandosi in massima, e salvo le poche osservazioni fatte, favorevole al disegno di legge.

**Brizzolesi.** Si occupa delle linee Genova-Novi-Alessandria e Genova-Orada-Atessandria. Accenna ai voti del Consiglio superiore dei lavori pubblici circa queste linee, delle quali riconosce la necessità, tanto che furono iniziati i lavori, i quali procedettero alacremente. Accenna ai moventi che determinarono la costruzione specialmente della seconda linea, la quale doveva servire in modo particolare al porto di Genova.

Esamina la potenzialità attuale di quella linea. Accenna ai miglioramenti dei quali essa è suscettibile: difende il collegamento della medesima con altre linee ed un provvedimento che la metta in condizione di grande transito, tenendo conto dell'aumento del traffico. Sono sue le linee che affluiscono al porto di Genova: perchè non si servirsi di entrambe, invece di servirsi di una sola?

Ricorda i provvedimenti e i lavori consigliati dalla Commissione Adamoli per far fronte al servizio del porto di Genova e raccomanda la istituzione della trazione elettrica, indubbiamente migliore della trazione a vapore, sebbene creda che la Commissione Adamoli debba essere contretta a modificare a proposito della trazione elettrica alcune delle sue osservazioni.

Vuole che tale trazione elettrica si applichi anche alla Genova-Ovada che ha una pendenza inferiore a quella di altre linee, che indica, che vuole appunto a trazione elettrica.

Raccomanda la costruzione del doppio binario nella grande galleria, rilevando che la spesa sarebbe relativamente tenue.

Espone la necessità di alcuni raccordi e della trazione elettrica anche per la Genova-Busalla, e dell'ampliamento della stazione di Ovada.

E dopo molte altre raccomandazioni e rilievi irio di cifre e calcoli, che avrebbero trovato sede più opportuna nella discussione del bilancio dei Lavori Pubblici, conclude invocando la pronta esecuzione dei lavori del porto di Genova per metterlo in stato di sostenere la concorrenza del porto di Marsiglia.

**Presidente.** Qui siamo in tema di esercizio delle ferrovie dello Stato e non di autonomia del porto di Genova: ne tengano conto gli altri oratori (approvazioni).

**Guglielmo** si occupa dei redditi delle direzioni compartimentali, trattegriando un quadro della sperequazione enorme che esiste fra le direzioni dell'Alta Italia e le altre.

I compartimenti di Torino, Genova e Milano da soli danno un incasso superiore a quelli delle altre cinque direzioni prese insieme.

Espone alcune sue idee circa il modo secondo il quale dovrebbe essere ordinato il triangolo Genova-Torino-Milano.

Dimostra la necessità di una nuova linea Milano-Genova-Torino, fondandosi sugl'incassi notevoli di queste linee. Tratta della irrazionale destinazione di capi servizio non competenti. Critica la costituzione dei tredici uffici centrali presso la Direzione generale. Rileva le enormi spese che questo ordinamento trae seco.

Passa in rivista tutti i servizi, materiale, trazione, mantenimento, traffico, approvigionamenti, officine, dimostrando come vennero costituiti senza giusti criteri.

Insiste specialmente sulle officine, malamente amministrate, e sulla disciplina.

Afferma la necessità che il Ministro sia l'organo intermediario moderatore e sindacatore tra la Direzione generale e l'Erario pubblico per diminuire gli eccessivi poteri della direzione stessa (approvazioni).

La discussione è rinviata a domani.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

**Per un impiegato postale.**

**Schanzer** (Poste e T.), risponde subito alle interrogazioni presentategli dall'on. Turati per sapere se rispondano al vero le notizia degli osservatori giornali romani circa il trasferimento dell'impiegato postale Alfredo Seccia da Capua ad Aosta. Dice che, avendo l'on. Turati avvisato dell'interrogazione, ha richiamato il fascicolo dell'impiegato Seccia.

Il Seccia il 10 maggio fu trasferito ad Aosta da Capua senza indennità di trasloco. S'imputò all'on. Verzillo di avere falsificato la domanda del Seccia.

Il Verzillo ha fatto querela. Allora si è spostata la questione; ma non ha ombra di fondamento la notizia che lo stesso on. Verzillo, a voce o per iscritto abbia domandato il trasferimento del Seccia.

Nota che molti impiegati massime di prima nomina sono mandati, per motivi di servizio, nell'Alta Italia. Questa è la norma costante: solo per i tirocinanti si è fatta qualche eccezione. Una persona autorevole, che non è l'on. Verzillo, era venuta alcuni mesi fa da me perchè il Seccia fosse lasciato a Capua: ma ciò era già stabilito che il Seccia, dopo ottenuta una proroga, avrebbe dovuto essere trasferito.

Il Verzillo mi ha ora significato che, sebbene convinta la proroga, il Seccia si trovava ancora a Capua (umh).

Intanto è avvenuto che il trasferimento si è detto ordinato su domanda del Seccia: questo è un mistero, che debbo chiarire, ed all'uopo ho ordinato un'inchiesta. Ci fu un grave equivoco: ed anche in questo caso l'errore è grave colpa. Tra le altre colpe c'è quella di aver lasciato veder ad estranei le carte di ufficio.

Questa è veramente una violazione del segreto di ufficio ed io ho il dovere di reprimere questi abusi. (Bravo!)

**Turati.** Il Ministro annunzia un'inchiesta per chiarire un punto oscuro: onde non mi posso dichiarare soddisfatto in dell'inchiesta.

Racconta il fatto secondo la esposizione fattane dai giornali e specialmente dal collega Bonanno nella lettera scritta a due giornali della sera.

Il Seccia venne trasferato ad Aosta senza indennità.

**Schanzer.** No, è un errore.

**Turati.** E' un errore del Ministro, ma intanto è così. Come avvenne l'errore?

Nota che il Seccia è consigliere comunale a Capua, contrario al Verzillo, che fu trasferito ad Aosta senza sua domanda, e che il Bonanno ci dice di aver veduto nel fascicolo la lettera del Verzillo, che chiede il trasferimento del Seccia da Capua.

Sostiene che tutto l'insieme è strano, come è strano il contegno del Verzillo. Dichiara che ha molti dubbi sulla cosa e teme si tratti di una sopraffazione. Il Ministro, riconoscinto l'errore, dovrebbe revocare il provvedimento.

Accenna alle accuse del Morgari contro quelle Provincie.

**Salandra.** Non dica quelle Provincie.

**Turati.** A qualcuna di esse. C'è un processo in corso, ma credo difficile che la cosa venga a galla.

**Schanzer** replica ripetendo che l'intervento del Verzillo non ha mutato nulla perchè il provvedimento per il Seccia si doveva prendere. Promette che l'inchiesta sarà severa. (Approvazioni).

I deputati si abbandonano ai più vivaci commenti, che il presidente tronca togliendo la seduta alle 19,40.

## CONSIGLIO DI STATO

**IV Sezione** - Decisioni del 24 maggio 1907

Caruso e Lavorini c. Ministro della Guerra – Rel. Perla – Respinge.

Bracci c. Ministro Istruzione e Baschi – Est. Mariotti – Rinvia Cassazione.

Confraternita SS. Sacramento e del Rosario in Castelgandolfo – Est. Pellecchia – Rigetta.

Sarcentini c. Comune di Catania – Est. Vanni – Irricevibile.

Pecci c. Comune di Umbertide – Est. Vanni – respinge.

Comune di Cerchio c. Ministro Interno e Prefettura Aquila – Est. Cristofanetti – Cessata la materia del contendere.

Inglietti c. Comune di Ortelle – Est. Cristofanetti – Respinge.

Gaspari c. Ministro Agricoltura – Est. Cristofanetti – Respinge.

Borio, Agati ed altri c. Ministero Agricoltura – Est. Perla – Irricevibile.

Scheggi c. Banco di Napoli e Ministro Finanze – Est. Perla – Rinvio Cassazione.

Albonico c. Ministro della Guerra – Est. Mariotti – Respinge.

Richard c. Ministro della Guerra – Est. Mariotti – Respinge.

Rissi c. Zincone c. Ministro Tesoro – Est. Pincherle – Accoglie.

Manfredi c. Ministero Guerra – Est. Pincherle – Respinge.

Società telefonica Alta Italia c. Ministero Poste e Telegrafi – Est. Vanni – Accoglie parzialmente.

Gonzoni c. Comune di Coriano – Est. D. Fratta – Rigetta.

Deputazione prov. Brescia c. Ministro Interno – Est. Di Fratta – Rigetta.

—Mando c. Bartilori a Giulia sost. uditore di Castrocaro — Ext. Cristofanetti — Acroglio.

Frassi c. Prefetto di Pisa e Rieti — Ext. Cristofanetti — Rivista Cassazione.

Calcolaro c. Comune di Alessano — Ext. Cristofanetti — Acroglio.

Gotelli c. Prefetto di Genova e Comune di Varese — Ext. Di Fratta — Respingo domanda di sospensione.

## Ferrovie dello Stato

### La nuova ferrovia Lecce-Francavilla.

Stamane, con intervento del Sottosegretario di Stato al LL. PP. on. Dari, in rappresentanza del Ministro on. Gianturco trattenuto a Roma dalla discussione alla Camera della legge sull'ordinamento ferroviario, verrà aperta all'esercizio pubblico la nuova linea ferroviaria Lecce-Francavilla con diramazione Navoli-Nardò.

E' questa una importantissima linea nel riguardi dello sviluppo industriale e commerciale dell'estrema Puglia, lungamente invocata e desiderata da quella popolazione.

La concessione della linea fu data con decr. 10 maggio 1883 e venne eseguita da un consorzio costituito tra l'amministrazione provinciale di Lecce e quelle dei Comuni interessati. La costruzione subì innumerevoli peripezie e non riuscendosi a trovare un sub-concessionario che appaltasse i lavori, ne fu affidata la esecuzione all'ex Rete Mediterranea.

Il sussidio dello Stato per detta linea venne concesso a L. 7250 per km. per la durata di 70 anni.

La linea si svolge, sempre in sede propria, sopra un terreno pianeggiante.

Partendo da Lecce occupa la sede del secondo binario della Lecce-Brindisi, correndo parallela a questa per circa 1800 metri e volge quindi a sinistra per toccare Salice, tornando poi nella primitiva direzione per accostarsi a Guagnano, Toccalo, quindi, S. Pancrazio Salentino, volge, di nuovo, a sinistra per raggiungere Manduria e va, finalmente, a raccordarsi, a Francavilla, colla linea Brindisi-Taranto.

Il nuovo tratto da Lecce a Francavilla è lungo 42 km.; la diramazione che partendo da Navoli, va con andamento, quasi rettilineo, a raccordarsi alla Zollino-Gallipoli, alla stazione di Nardò-Galatone, è lungo 26 km. In totale la nuova ferrovia, misura quindi una lunghezza di quasi 90 km.

L'armamento è del tipo delle ferrovie parlamentari. Sono state adoperate le traverse in cemento armato.

### Prodotti del traffico.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3ª | decade | 11-20 maggio 1907 | L. | 12.014.131.00 |
| 2ª | » | 11-20 » 1906 | » | 11.213.914.53 |
| | | In più 1907 L. | | 800.216.47 |

*Prodotti complessivi.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Dal 1° luglio 1906 al 20 magg. 1907 | | | L. | 360.714.866.00 |
| » | 1905 | » 1906 | » | 388.007.856.50 |
| | | In più L. | | 22.707.609.50 |

Il prodotto per chilometro della 3ª decade fu di L. 918.00 con aumento di L. 39.84 sul precedente che fu di L. 858.25; il prodotto riassuntivo è di L. 27.564.96, superiore di L. 1675.86 al precedente che fu di L. 25.889.08.

### Gare ed appalti.

La Direz. generale ha indetto le seguenti gare:

Per la fornitura N. 800 ingrassatori di ghisa automatici.

Cg. 90,000 copigliе o spilli di ferro per chiavarde.

83,000 viti mordenti ferro. Scheda 27 corr., ore 18.

90,000 listelli larice rosso del Tirolo per cancellate. (31 corr., ore 18).

Ml. 20,000 tela di lino a traliccio alta m. 1. (3 giugno p. v.).

Kg. 300,000 verga di acciaio per molle. (3 giugno p. v., ore 18).

Attrezzi diversi per la manutenzione. (5 giugno p. v.).

Filo di ferro zincato del diametro di 1/2 4 o 5. (5 giugno).

Oggetti di lampisteria. (5 giugno).

Filo di bronzo silicioso nudo e stagnato (5 giugno).

Kg. 27,000 verga d'acciaio per molle categoria A. (6 giugno, ore 18).

N. 6 caldaie di ricambio per locomotive. (5 giugno, ore 18).

Pesi di ghisa e di ottone. (10 giugno).

La fornitura, di cui la gara 22 gennaio, è stata aggiudicata come appresso:

Fogli 2,700,000 di carta bianca e rigata, alla ditta Ambrogio Binda e C. di Milano.

Fogli 1,521,000 di carta bianca e rigata quadrettata e rigata uso bollo, alla Ditta Wonwiller e C., Romagnano Sesia.

Fogli 240,000 di carta perlina alla Cartiera Rossi, Milano.

Si è disposto per la gara di appalto a licitazione privata, dei lavori riguardanti l'ampliamento della stazione di Parabiago, che avrà luogo presso il Compartimento di Milano il 29 andante.

## Esposizioni e Congressi

### Il Congresso dei Comuni.

(8) **Bologna**, 24. — Nella seduta pomeridiana, il Congresso dell'Associazione dei Comuni italiani ha approvato un ordine del giorno, che conferma il voto del Congresso di Torino per la istituzione di un Consiglio superiore eletto dai Comuni presso i poteri centrali, incaricando la presidenza di formulare un progetto da presentarsi al Parlamento.

### Congresso delle Federazioni agrarie

(8) **Vienna**, 24. — Il Congresso internazionale di agricoltura ha discusso oggi la relazione Rosnik sull'Istituto internazionale di agricoltura in Roma. Ha riferito Lucke in rappresentanza del Presidente dell'Unione di agricoltori tedeschi.

Assisteravano alla discussione David Lubin, il deputato italiano on. Cappelli, l'ex ministro francese Meline, i delegati italiani dei Ministeri di agricoltura e delle finanze, l'on. Raineri, l'on. Scorcialini-Coppola, il comm. Enea Cavalieri e molti congressisti, tra i quali numerosi italiani.

L'ordine del giorno presentato d'accordo dall'on. Cappelli, Meline e Thell è stato approvato all'unanimità. Esso è così concepito: « Il Congresso esprime il desiderio che fra i delegati all'Istituto internazionale di agricoltura siano compresi rappresentanti delle Associazioni agricole, scelti nel modo più appropriato a ciascun paese. Il Congresso incarica la Commissione internazionale di agricoltura, quando l'Istituto internazionale comincierà a funzionare, d'indicare i migliori mezzi per trasmettergli i voti dei Congressi e delle Associazioni agricole ».

Domani termineranno la discussione circa la partecipazione delle Società agrarie all'Istituto internazionale.

(8) **Vienna**, 24. — Il Comitato permanente della viticoltura al Congresso agrario, ha deliberato la pubblicazione di un bollettino trimestrale ed ha deciso che il Congresso internazionale viticolo ed enologico che si riunirà ad Angers nel luglio prossimo e nel quale il Ministero di agricoltura d'Italia sarà rappresentato dal deputato Ottavi, si occupi della importante questione della qualità dei vini ottenuti dalle viti innestate, e dalla ricostituzione dei vigneti nelle terre crematose della Charente, gigante al punto da produrre come prima della infezione filosserica, le celebri acquavite, e discuta pure in forma pratica i provvedimenti internazionali da adottarsi per la tutela della marca di origine dei vini.

Il Congresso internazionale agrario ha preso atto della relazione del prof. Morselli sulla difesa delle piante coltivate.

Il prof. Morselli ha pure riferito in tedesco sulla produzione dei muli.

Il Congresso ha approvato con plauso l'ordine del giorno che propone che si incoraggi la produzione dei muli nei paesi meridionali, curando la scelta dei produttori ed applicando un'alimentazione appropriata.

(8) **Vienna**, 24. — Ecco il sunto della relazione Morselli per una legge sulle malattie delle piante.

I capisaldi sarebbero questi:

a) alla Stato, nella lotta contro i nemici delle piante coltivate, deve essere attribuita la direzione suprema, per poter prescrivere di volta in volta i provvedimenti meglio indicati per soffocare il male;

b) ai proprietari, fittaiuoli, agenti di campagna e guardie campestri deve esser fatto obbligo di denunziare la comparsa delle malattie;

c) alle disinfezioni, cure, distruzione delle piante infette devono provvedere gli interessati sotto la direzione di tecnici competenti;

d) non deve mancare il concorso dei Comuni, delle Provincie e dello Stato nelle spese di cura e di distruzione, allorchè trattisi di gravi ed estese infezioni;

e) non devono mancare incoraggiamenti, da parte dello Stato, alle Associazioni di agricoltori che abbiano lo scopo di esercitare la difesa contro i nemici delle piante, sieno questi animali o vegetali;

Ma è indubbiamente utile, osserva il prof. Morosichi, che si pensi ad accordi internazionali.

Come per alcune epidemie che affliggono l'umana genere, si sono stabilite in apposite convenzioni, norme comuni intese ad impedirne la diffusione, così sarebbe conveniente che, per via d'accordi internazionali, si stabilisse ciò che deve e ciò che può esser fatto dai singoli Stati in difesa delle piante coltivate.

Conseguenza dell'accordo, quando l'intesa fosse conseguita, sarebbe questa: che, cioè, ci sarebbero prescrizioni razionali, ben determinate, chiare, uniformi, vantaggiose a tutti.

In riguardo di questi provvedimenti, gli Stati si possono classificare in tre categorie: 1° Stati che hanno una legislazione sulla difesa delle piante coltivate, seriamente applicata; 2° Stati che non mancano di provvedimenti legislativi o regolamentari a questo fine diretti, ma che professano, in materia, una grande tolleranza; 3° Stati i quali non hanno disposizioni di sorta, o, avendole, non le applicano affatto.

I provvedimenti diretti ad infrenare ed impedire il diffondersi delle malattie delle piante hanno la loro ragione d'essere nel dovere che incombe ai Governi di tutelare e difendere un supremo interesse economico.

E' quindi, da far voti che — intorno alla difesa delle piante coltivate — siano stabilite norme comuni di lotta e che l'intesa fra i diversi Stati sia seguita da una direzione di speciali misure per quegli Stati che nulla facciano all'uopo.

## PREZZO DEL FRUMENTO.

### sui principali mercati del mondo

*—( Franchi per Quintale - 26 Maggio 1907 )—*

| | 1903 | 1906 | | 1907 | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 24 [12] | 30 [12] | 22 [12] | 29 [12] | 18 [5] | 25 [5] |
| Parigi . . | 23.80 | 23.87 | 23.37 | 23.62 | 24.12 | 25.37 |
| Berlino . . | 23.31 | 22.02 | 22.50 | 22.46 | 24.68 | 25.50 |
| Vienna . . | — | — | 17.00 | 17.00 | 18.25 | 18.25 |
| Budapest . . | 22.48 | 17.93 | 15.54 | 16.23 | 19.00 | 18.25 |
| Londra . . | | | 17.00 | 16.55 | 17.39 | 17.50 |
| New-York . . | 21.48 | 17.47 | 15.72 | 15.35 | 17.29 | 17.95 |
| Chicago . . | 21.17 | 16.66 | 14.32 | 14.10 | 16.04 | 16.80 |
| Odessa . . . | 16.25 | — | 13.22 | 14.07 | 16.04 | 16.51 |
| Galatz . . . | — | — | — | — | — | — |

Nella passata settimana su quasi tutti i principali mercati esteri i prezzi del frumento continuarono a segnare rialzo.

Tale persistente aumento è da attribuire al rialzo verificatosi negli Stati Uniti d'America ed alle notizie sempre più inquietanti circa lo stato delle semine nel sud-ovest della Russia, ove nei governatorati di Herson, di Bessarabia e di Podolia la metà dei seminati d'inverno è considerata come perduta e le semine d'estate si presentano poco soddisfacenti.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, ascendono a 17.400.000 ettolitri di cui 9.831.000 diretti per l'Inghilterra e 7.569.000 pel Continente; mentre l'anno scorso, a questa stessa data, erano di ettolitri 18.600.560 di cui 11.672.500 per l'Inghilterra e 6.934.060 pel Continente.

Le quantità di frumento disponibili negli Stati Uniti d'America e pronte per la esportazione ammontano a quasi 18 milioni di ettolitri: meritro l'anno scorso, a questo tempo, sorpassavano di poco gli 11 milioni.

In Italia i mercati di grano della settimana decorsa continuarono a mostrarsi poco animati e con scarsi affari.

I prezzi, massime delle qualità scelte, accennarono a rialzare, aggirandosi fra L. 23.40 e L. 28 il quintale.

## Consiglio Comunale

*Sed. del 24 maggio - Pres.* **Cruciani-Alibrandi**

La seduta è aperta alle 21.30.

**Le tabelle per gli automobili.**

Si pone in discussione la proposta:

— Approvazione di tabelle per il transito nella città delle automobili e dei motocicli.

Fanno raccomandazioni **Malatesta, Tranzi, Giordano-Apostoli** e **Galluppi**, i quali ultimi lamentano che le rotaie dei trams siano collocate spesso in modo da rendere difficoltoso il transito pubblico.

**Giovannelle** e **Cruciani-Alibrandi** osservano che una apposita Commissione si sta occupando della questione tramviaria.

**Rasponi** raccomanda un razionale inaffiamento delle vie polverose.

**Salvati**. Ricorda che tre automobili inaffiatrici sono pronte alla Cernaia e che saranno poste in servizio appena collaudate. Altre sette ne sono state ordinate e tre di esse saranno probabilmente pronte per il prossimo giugno.

Dopo altre raccomandazioni dei cons. **Galluppi, Tranzi** e **Tommasini**, la proposta è approvata.

**Varie proposte.**

Si approvano senza discussione le proposte seguenti:

— Provvedimenti a favore delle guardie municipali.

— Permuta di locali nell'ex convento di S. Lorenzo in Piscibus colla Direzione generale del Fondo per il culto.

Domanda della Direzione della Dogana per impiantare un ponte a bilico nell'Ufficio daziario al viale del Re.

Spese per vitto e medicinali per i ric overati Lazzaretto.

Fornitura di benzina pel Corpo dei vigili.

Nomina di sei membri del Consiglio Direttivo dell'Istituto per le case popolari in Roma.

Ulteriori lavori di ampliamento della Scuola elementare « Enrico Pestalozzi. »

Nuova strada fra le vie Portuense e della Magliana, in continuazione della via Affogalasino.

Acquisto d'area per la costruzione d'una casa cantoniera in angolo alle strade Ardeatina e Pavona.

Pagamento per la fornitura di suole pel servizio della N. U.

Costituzione del Sindaco in parte civile in giudizi contravvenzionali.

Acquisto di un carro speciale pel trasporto di malati.

Approvazioni di tabelle per il transito nella città delle automobili e dei motocicli.

**I mercati**

Segue la proposta:

— Costruzione di nuovi mercati.

**Grandi** è contrario al ritorno del mercato al Viale del Re ed insiste pel mantenimento del mercato centrale al Viale Manzoni.

**Sodcrini** trova strano che si voglia riaprire la questione dopo che il Consiglio già deliberò la soluzione di massima, ritardando così l'esecuzione delle singole opere.

**Tranzi** crede che i mercati non dovrebbero frastagliare le grandi strade. Tale fu anche il parere della Commissione edilizia.

Non istiate per modificare la destinazione, specialmente pel mercato al Viale del Re: rilieve però opportuno che le fronti non debbano guardare le vie principali. Altrettanto ritiene che debba farsi pel mercato di piazza Cola di Rienzo.

**Giuliani** osserva che è urgente provvedere e quindi non vuole che si ritardi una deliberazione che allontanerebbe i benefici che la città si ripromette da tali istituzioni.

E' parallro d'avviso che si possa trovare una combinazione per la quale sia possibile tener conto delle osservazioni del cons. Tranzi. Rasconmanda la costruzione delle stabilimento frigorifero che stimerebbe opportuno fosse di proprietà del Comune. Insiste per la organizzazione del mercato del pesce.

**Rencampagni** raccomanda che il nuovo mercato centrale sia collegato direttamente alla ferrovia per facilitare le operazioni di carico e scarico.

**Giovannelle** da esaurienti spiegazioni del progetto; assicura il cons. Tranzi che l'Amministrazione terrà conto dei suoi desiderii nei limiti del possibile e che già si fecero pratiche con le Ferrovie dello Stato per l'allacciamento del mercato con la stazione di Trastevere.

**Caretti** non crede che l'esistenza di un mercato possa deturpare una strada e quindi stima assai seriamente le preoccupazioni del cons. Tranzi. In ogni modo è tardiva la discussione sulla ubicazione dei vari mercati, dopo che tale questione fu già risoluta dal Consiglio.

Insiste quindi per l'approvazione della proposta della Giunta, che risponde ad un pubblico interesse.

**Caruso** fa alcune raccomandazioni sulla istituzione dei frigoriferi.

**Tommasini** insiste perchè il Mercato Centrale al viale del Re, sebbene diviso da due sezioni, sia considerato come mercato unico. Vorrebbe che i mercati di rivendita fossero distaccati vicino alle località dove si trovano gli attuali mercati.

**Vanni** desidererebbe che per la costruzione di mercati si rinunciasse alla locazione privata e si incominciasse dall'asta pubblica, salvo a passare alla licitazione privata nel caso in cui l'asta pubblica non desse buoni risultati.

**Salvati** nota che la proposta di costruzione dei mercati fu valso già ad incoraggiare la ripresa della coltura degli erbaggi. Assicura che la questione delle stabilimento frigorifero è nel programma dell'Amm. stra.

Posta ai voti la proposta è approvata.

La seduta è tolta alla mezzanotte.

## Cronaca di Roma

**La partenza del Re** — Ieri alle ore 17.30 S. M. il Re, recatosi alla stazione di Termini in *landau* scortato dai corazzieri è partito, accompagnato dalle sue Case civile e militare, per Torino, per inaugurare il ponte Umberto I.

**Vaticano** — Ieri mattina Sua Santità ricevette il card. Casanas, arciv. di Barcellona; mons. Marinangeli, patriarca di rito latino d'Alessandria e il comm. Filippo Tolli, pres. dell'Unione elettorale cattolica italiana.

Nel pomeriggio ricevette in udienza il baritono comm. Kaschmann, protagonista nell'opera « Il Battista » di don Giocondo Fino.

S. S. si trattenne circa mezz'ora con l'insigne artista, rallegrandosi vivamente per i di lui successi.

— S. S. ha ricevuto in speciale udienza don Giocondo Fino, col quale si è benevolmente intrattenuto circa mezz'ora, parlando di cose varie, e fra le altre dimostrandogli come egli fosse in piena cognizione del buon successo artistico da lui riportato nei migliori centri intellettuali d'Italia, con l'opera sacra *Il Battista*. Lo incoraggiò anzi a proseguire in quel campo d'arte che instintivamente egli si teneva portato a seguire alludendo paternamente che la chiesa è sempre la grande sovrana e protettrice delle arti belle in qualsiasi manifestazione, specialmente quando queste tornano a suo onore e gloria.

S. S. nel momento nel quale don Fino si accomiatava, gli donò una propria fotografia con dedica affettuosa e lusinghiera.

— Il card. Respighi, Vicario di S. S., ha proibito la vendita e la lettura del libro: *Dogme et Critique par Eduarde Leroy – Librairie Bloud e C. – Paris 4, Rue Madame.*

**In S. Maria dell'Anima**, oggi alle ore 11, durante la funzione solenne la Scuola Gregoriana eseguirà sotto la direzione del maestro Müller la « Missa Eucharistica » del Perosi.

**S. E. Moreno.** — E' partito iersera per la nuova residenza A.a. Sua Eccellenza Moreno che, per undici anni, ha rappresentato in Roma, come Ministro Plenipotenziario, la Repubblica Argentina.

Durante la sua lunga dimora fra noi, egli fu, delle fraterne relazioni fra il nostro Paese e l'Argentina, fautore costante, autorevole, benemerito.

In memoria dell'opera compiuta da S. E. Moreno, ieri gli fu offerto un ricco Album pieno di firme, giunte da ogni parte d'Italia.

Lo scultore Ximenes ha eseguito un'artistica targa, con cesellate figure allegoriche.

Questa targa artistica, fusa in argento, servirà di cornice ad una piastra dello stesso metallo, su cui hanno scritto il loro nome Giuseppe Biancheri, Giuseppe Saracrilli, Tancredi Canonico, Luigi Facta, Giulio Prinetti, Giovanni Giolitti, Ernesto Biondi, Luigi Rava, Carlo Schanzer, Vittorio Cottafavi, Visconti-Venosta, O. Castani di Sermoneta, il senatore Roux, Guglielmo Ferrero, Edmondo De Amicis, Cesare Lumbroso, Angelo De Gubernatis, Augusto Pierantoni, Giuseppe Orlando, Attilio Odero, Felice Santini, Alfredo Baccelli, Paolo Cassuci e tanti altri insigni nomini.

La dimostrazione di stima fatta al Moreno prova che nel Italiani teniamo in pregio la lontana Argentina, dove abbiamo interessi e dove l'Italia, per ragioni di razza, avrà grande influenza nell'avvenire.

**I funerali del sen. Carta-Mameli** — Ieri mattina alle 9, la salma del sen. Carta-Mameli, portata dagli uscieri del Consiglio di Stato in un carro di 2ª classe ricoperto di corone inviate dai parenti, dalla figlia e dal Presidente del Consiglio di Stato fu trasportata dalla abitazione dell'estinto, in via Torino 138, alla Chiesa parrocchiale di S. Eusebio.

Il corteo era preceduto da un battaglione del 1. granatieri con musica e bandiera.

Reggevano i cordoni: a destra: S. E. il Ministro Schanzer ed il sen. Blaserna; a sinistra: gli on. Gorio e Romani, quest'ultimo in rappresentanza del Pres. del Consiglio di Stato.

Il feretro era seguito dai parenti e da molte persone, tra cui notammo:

Fra i presenti notati: S. E. Lacava, i senatori Martini — per il presidente del Consiglio — Serena, Barracco, Cavalli e Del Giudice, l'on. Fabrizi, il conte Feroldi e il conte Campelli, il generale D'Ottone, i presidenti di Sezione del Consiglio di Stato Inghilleri, Astengo e Manzoni, i consiglieri Serena, Sandrelli, Vanni, Gatti, Bonino, Canevelli, Galluppi, Pellecchi, Carbonelli, Cagnetta, Ghersi e Cassis, i segretari di Sezione Busnè, Lippari, Prina e Allocatelli, il segretario generale Pastore e l'economo Rossi, nonchè il comm. Morichelle, in rappresentanza del senatore Somani-Moretti, presidente della Pro Montibus.

Il mesto corteo si è formato dinanzi alla chiesa di S. Eusebio, ove il vice parroco di S. Vito, d. Andrea D'Orazio ha celebrato la messa ed ha impartito l'assoluzione alla salma.

Terminata la mesta cerimonia, il carro, seguito solo dagli intimi, si è diretto al Campo Verano, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

**Per Benvenuto Cellini.** — Stamane, alle 10, al Corso Vittorio sullo sbocco di via Banco di S. Spirito sarà collocata una lapide a Benvenuto Cellini.

Alla cerimonia interverranno la banda comunale ed un drappello di vigili e le guardie municipali in alta tenuta.

**Camera di Commercio ed Arti di Roma** — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel 28 corr. alle 10 ant.

**Un nuovo edificio scolastico** — La Giunta Municipale nella seduta di ieri ha stabilito di proporre al Consiglio la costruzione di un grande edificio scolastico nell'area in via Bixio, fra via Emanuele Filiberto e via Conte Verde, di proprietà comunale.

Il detto fabbricato sarà destinato ad accogliere tutti gli istituti scolastici che ora sono raggruppati alle Terme con gravissimo loro disagio, e che da lungo tempo si sono reclamati opportuni provvedimenti.

Il fabbricato sorgerà sopra una superficie di m. q. 7920, dei quali 3360 coperti, e si comporrà di sotterranei in gran parte adibiti a magazzini, capaci di accogliere le cucine, i bagni, i refettori, la lavanderia; di un piano terreno e di due piani superiori, con vestiboli, sale di ricreazione, gabinetti scientifici, biblioteche, sale di disegno, uffici di direzione, ecc.

Così potranno trovare comoda sede la scuola normale (400 alunne) con annesso Convitto (100 alunne), la scuola complementare (500 alunne), la scuola di tirocinio (480 alunne), l'asilo d'infanzia (320 alunne). In complesso 2300 alunne.

L'importo totale della spesa si prevede in Lire 1,062,000.

L'iniziativa è, senza dubbio, opportunissima e degna del massimo encomio, rispondendo ad una vera esigenza cittadina.

**L'esenzione dalle imposte.** — Il Presidente del Consiglio dei ministri on. Giolitti, ha partecipato al Sindaco che in omaggio alle stesse disposizioni precedentemente emanate per gli stabili dalle leggi 3 luglio 1904 ha proposto alla Commissione parlamentare che il beneficio dell'esenzione per un decennio dall'imposta e sovra imposta sui fabbricati dalle leggi stesse per quei fabbricati la cui costruzione fosse stata iniziata entro tre anni e compiuta non oltre sei dalla data della legge suddetta sia concesso anche ai fabbricati che si troveranno in corso di costruzione all'articolo 6 della legge medesima, i quali siano iniziati entro tre anni e compiuti entro sei dalla data della nuova legge in programma.

**Necrologio.** — Ieri 25, alle 12.30, ha cessato di vivere, assistito dalla consorte signora Marianna e dal figlio cav. Roberto, dir. della Società delle ferrovie elettriche, il comm. Luigi Cavallini, vice dir. generale della Banca d'Italia.

Dopo l'attacco da cui fu colpito l'altro giorno pareva che le condizioni fossero meno peggiori, ma in notte si aggravarono e ieri mattino in seguito a consulto dei professori Marchiafava e Bolingazzini e dei dottori Misley e Grillo, si ritenne imminente la catastrofe.

Il parroco di S. Rocco, avvertito, somministrò i sacramenti.

Il comm. Stringher, dir. gen. della Banca d'Italia, fu il primo a recarsi a casa dell'infelice famiglia ed a mezzogiorno a presentare le condoglianze tutti i capi-servizio della Banca.

Nel registro alla portineria si sono firmati nel pomeriggio molte persone del mondo bancario e moltissimi amici.

Luigi Cavallini iniziò la sua carriera presso il Banco Tommasini e Marignoli, poi assunse la direzione della Ditta Marignoli e Cavallini e finalmente venne chiamato al posto di vice direttore generale del nostro massimo Istituto di credito.

Prima di passare alla Banca fece parte del Consiglio di amministrazione di varie Società industriali e bancarie sorte in Roma nell'ultimo quarto di secolo, portando sempre in ogni circostanza la nota serena e conciliante, che rispecchiava la bontà dell'animo suo.

Nel che dal 1870 fummo costantemente legati a lui dal vincolo della più schietta amicizia, inviamo alla famiglia l'espressione del più vivo compianto.

**Programma dell'Unione liberale.** — Affermato e confermato l'accordo coi partiti popolari e con interessi affini, per la politica di comun. Vanni riassunse il programma dell'*Unione* nei seguenti termini:

Revisione delle entrate comunali per rendere il sistema tributario più equo, mediante al sacrificio, eliminandone più particolarmente quanto occorre ad *elevare il costo degli alimenti di prima necessità*. Revisione delle spese perchè abbia soddisfazione prima ciò che è necessario, poi ciò che è solamente utile. Demanio urbano per garantire sufficienza di abitazioni igieniche e buon mercato: larghe iniziative per la coloniz zazione del suburbio e per affrettare il bonificamento dell'Agro Romano. Revisione dei *servizi pubblici* perchè mediante la municipalizzazione di essi, od almeno di qualcuno fra essi, e mediante altri espedienti, vengano ordinate ed in modo più rispondente alle finalità per cui sono costituiti.

Trasformazione delle Opere pie, in relazione ai trasformati bisogni della beneficenza. Riforma degli uffici comunali, più specialmente per quanto si attiene alla semplificazione dei servizi ed all'ordinamento del controllo. Iniziative rispondenti alle necessità del lavoro e dello sviluppo industriale e commerciale. Separazione dalle spese di Roma-municipio, dalle spese di Roma-capitale d'Italia. Rinvigorimento dell'azione educativa, laicizzazione della scuola, revisione scolastica.

Questo si chiama « dar fondo all'universo ». Noi discuteremo questo programma a suo tempo; notiamo intanto che l'esplicazione della parte positiva di questo programma è stata interrotta a metà e viene attendo dalla Giunta attuale, mentre a quella metallica provvederà l'Unione liberale.

**Villaggio indiano** — Continua il concorso del pubblico al villaggio indiano del sig. Hagenbeck, fuori porta del Popolo ed il programma degli spettacoli ricco e vario interessa sempre.

L'esposizione è aperta dalle ore 10 alle 22.

**Circoli e Società.** — *Federazione fra gli impiegati delle amministrazioni centrali.* — Stasera alle 20,30 nel salone del Giardino Margherita in via XX Settembre, assemblea degli aderiti alla federazione, presieduta dall'on. Fazzi.

— *Filodrammatica della Soc. S. Gioacchino* — Stasera alle 20,30, nella magnifica Sala Girard, si rappresenterà il bellissimo dramma « La famiglia » in atti in versi di L. Marenco. L'allettante farsa « Una bucna idea della serva » chiuderà lo spettacolo.

**Assistenti universitari.** — Nell'anfiteatro dell'Istituto anatomico ebbe luogo la riunione degli assistenti universitari. Dopoche l'assemblea fu informata dal presidente prof. Puccioni sulle deliberazioni prese dalle altre assemblee generali di ieri e delle dichiarazioni fatte alla Camera dal Min. della P. Istruzione e dal Pres. del Consiglio, votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

L'Associazione degli assistenti universitari di Roma, riunita in assemblea straordinaria, deplorando che dopo *tanti studi e tante preoccupazioni* il Governo non abbia compreso la necessità di migliorare le loro tristissime condizioni giuridiche ed economiche, delibera di continuare l'agitazione per ottenere che: il progetto di legge, elaborato dalla Commissione ministeriale, sia presentato al Parlamento non almeno a novembre insieme a quello dei professori universitari: riserbandosi, qualora ciò non avvenga, di agire con altri mezzi all'infuori di quelli legali finora messi in opera per ottenere giustizia.

In fine di seduta per iniziativa della Presidenza fu votato un plauso al Rettore dell'Università e all'on. G. Bacceli per l'*Universitas studiorum*.

**Onoranze a Salvatore Farina.** — Come annammo, oggi, alle ore 10 1/2 precise, nell'aula del Collegio Romano, sarà festeggiato il gentilissimo ed onesto scrittore Salvatore Farina.

La Regina Margherita apre la serie delle donne italiane che salutano il geniale e onesto scrittore: altre duecento pagine gloriose furono scritte in onore di Salvatore Farina nell'albo che gli verrà offerto stamane nell'aula massima del Collegio Romano: tutta Roma intellettuale si darà ritrovo.

— Gli amici ed ammiratori di Salvatore Farina domani sera gli offriranno un banchetto al Restaurant Vallani della Stazione alle ore 19.30.

La quota è fissata in lire sette; quelli che desiderano partecipare a questo banchetto, sono invitati a dare il loro nome e versando la quota relativa presso del giornale.

**V Gara generale di tiro.** — I tiratori, studenti e volontari ciclisti, che convarranno in Roma per la V gara generale godranno il ribasso del 75 per 0/0 sulle tariffe dei viaggi di andata e ritorno nelle ferrovie e sui piroscafi della navigazione generale italiana. E ciò mediante rertificato di viaggio, completamente gratuito, rilasciato dalla Commissione esecutiva.

All'arrivo, i tiratori potranno avere le migliori informazioni sugli alloggi alla stazione di Termini ove sarà istituito un apposito ufficio della sezione trasporti ed alloggi.

Il Ministero della Guerra ha disposto che siano messi a disposizione della Commissione un certo numero di letti in Castel S. Angelo per i tiratori che ne faranno previa domanda.

Il Ministero della P. I. ed il Municipio hanno concesso ai tiratori che presenteranno lo tessere l'ingresso gratuito nei Musei, nei monumenti e nelle gallerie governative e comunali.

I teatri Quirino e Adriano hanno accordato un ribasso del 50 per 0/0 nel prezzo degli spettacoli. La Società romana dei tramways ha stabilito una tariffa speciale di 20 centesimi da S. Pietro Stazione Termini e viceversa fino a Ponte Milvio.

La Società della tramvia della Civita Castellana ha stabilito una fermata speciale dinanzi al poligono della Farnesina, a cui si giunge con soli 10 centesimi da piazza della Libertà.

**Manovra di volontari ciclisti automobilisti** — Com'è noto, il 1° giugno avrà luogo la manovra dei bersaglieri e volontari ciclisti, che in numero di 800 partiranno da Roma nelle prime ore del mattino per Fiumicino. Torneranno in città verso le 16 e si recheranno al poligono della Farnesina dove avrà luogo il ricevimento ufficiale e la premiazione.

**Campionati italiani Postelegrafici** — Ad iniziativa del Club Sportivo Postelegrafico il 5 e 6 luglio avranno luogo in Roma i campionati italiani Postelegrafici ciclistici e podistici.

Le corse ciclistiche e podistiche saranno riservate ai dilettanti appartenenti a tutte le categorie dell'Amm. delle Poste, dei Telegrafi e dei Telefoni.

3. M. il Re si è compiaciuto donare una grande medaglia d'oro: altri premi sono giunti dal Ministero delle Poste e Telegrafi, dal Ministero della Guerra, dal Ministero dell'Istruzione Pubblica e da molti privati. La presidenza onoraria dei campionati è stata accettata dal Ministro Shanzer e dal Sottosegretario di Stato, Bertotti. Fra pochi giorni verrà pubblicato il programma.

Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla sezione del Club in via delle Fraschе N. 11 (v. Serpenti).

**Festa di beneficenza** — Nella sala Pichetti, oggi alle ore 16.30, avrà luogo una rappresentazione, della celebre *Fantasche e Company* gentilmente concessa ad un Comitato di signore a scopo di beneficenza dal sig. Francesco Zingone, proprietario del Magazzini Popolari.

Il Comitato è così costituito:

Principessa Matteo Mattei, Baronne d'Anethan, sig.a Matilde Angelini Basiri, sig.a Anna D'Amborgio, contessa Rezzi-Sacchetti, Donna Maria Del Giudice-Santarelli, M.se de Falloux Schuster, M.sa Pia Gravetti, Donna Antonia Mirelli, Maria Elena Misciattelli, Principessa Angelica Pignatelli, Duchessa di Presenzano, Principessa Raffo della Scaletta, Baronne Washhievicz.

**R. Biblioteca Lancisiana** — Dal 1° di giugno la R. Biblioteca Lancisiana starà aperta al pubblico dalle ore 8 alle 14.

L'ingresso è al Borgo S. Spirito n. 3.

**La festa del Divino Amore.** — Le origini storiche di questa festa popolare verranno spiegate dal prof. Francesco Sabatini nella lettura che terrà oggi alle 4 1/2 pom. precise nella sala in via della Palombella n. 4.

Ingresso libero.

**Conferenze** — *Come si educano i figli del popolo in Amerika* — E il tema della conferenza che terrà oggi il principe di Cassano, alle 18, in via Maria Cristina n. 15.

**Mali vecchi e rimedi nuovi.** — Il sintomo essenziale del *crampo degli scrivani* o *grafospasmo* o *mogigrafia*, consiste nel fatto che in ogni tentativo di scrivere hanno luogo certi disturbi i quali rendono difficile o quasi impossibile lo scrivere.

Benedikt ha distinto tre forme di mogigrafia. La più frequente è la forma *spastica*. Non appena gli istrumenti cominciano a scrivere, avvengono contrazioni o spasmi tonici in alcune dita, talchè la penna non può più essere tenuta ferma, o eseguire movimenti anormali ed irregolari, o sta addossata fortemente alla carta, ecc. Lo scrivere in tal luogo soltanto col massimo stento, ed i caratteri sono molto sfigurati, ineguali, misti, a linee false ed a sgorbi.

Nella forma *paralitica* il disturbo della scrittura si rileva a preferenza come una sensazione di stanchezza che non di rado si associa anche a sensazioni dolorose. Nella mogigrafia *tremoriforme* si deve il disturbo di scrittura si manifesta un tremito tanto forte nella mano destra, che le lettere divengono indecifrabili (Strumpell).

Dopo il lavoro di Eeb prevale nella scienza l'opinione che il crampo degli scrittori, come quello dei suonatori, ecc., sia dovuto ad una alterazione nella eccitabilità degli apparati coordinatori dei movimenti coatteschе ad un indebolimento primitivo di alcuni muscoli, con spasmo secondario dei loro antagonisti, come credeva Zuradelli. Lo Strimpell crede pure che il crampo degli scrivani e le nevrosi professionali affini dipendano da disturbi dell'innervazione centrale.

La parte principale della cura di questa malattia è riservata al *massaggio elettrico* ed alla *ginnastica metodica* dell'arto ammalato ed a certe forme di elettricità da poco utilizzate in medicina e che sono per ora praticabili solo nei principali Istituti di Terapia Fisica. Di questi Istituti abbiamo in Roma il più importante, il Kinoti, rapico di via Pilinio, diretto dal prof. Colombo.

**Vendita all'asta** — Il 27 corrente, alle ore 9,30, nella Depositeria Urbana, via S. Giovanni Decollato n. 20, si venderanno, a mezzo di banditore, un credenzone foderato di ferro, un chiosco di limonaro, carrettini a mano, cassetti ecc.

**Sei bellissimi** ritratti visita lucidi L. 1,90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

**Prof. Chiucini** malattie orecchi, naso, gola Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

**Che caffè squisito!** — Questa è la frase che corre sulla bocca di tutti coloro che acquistano caffè tostato o crudo al premiato Stabilimento di torrefazione G. Bonagiunta, via Frattina 174-175 e succursale (unica in Roma) via Volturno 42. Telefono 27-33.

## Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

**Tentati suicidi.** — Verso le 21 di venerdì sera, nei giardinetti di ponte Cavour, il bracciante disoccupato Pietro Cirbomba, di anni 21, abitante al viale Giulio Cesare 126, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo per displacer[illegible] in letto.

A San Giacomo i sanitari si riservarono il giudizio.

— Ieri la giovane Maria Liberati, di anni 20, abitante in via Campomarzio 84, tentò suicidarsi per dispiaceri amorosi ingoiando, in un caffè in via della Vite, tre pastiche di sublimato.

I sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

Indosso alla suicida fu trovato un tubetto contenente 7 pastiche di sublimato.

**Occhio ai bambini!** — Ieri, il bambino Carlo Ciccotti, abitante in via Silla 3, bagnandosi nel Tevere, presso ponte Margherita, si allontanò dalla riva, e sarebbe annegato se, sopraggiunto un vigile, Luigi Cordone di anni 21, abit. in via Giulia 101, non lo avesse tratto in salvo.

**Borseggio** — In piazza del Cinquecento Carlo Compagnucci di anni 94, abitante in via Santa Maria Maggiore 114, fu derubato ieri mattina dall'undicenne Attilio Cencioni di un anello d'oro con smeraldo che teneva appeso alla catena dell'orologio.

Il Cencioni benchè datosi alla fuga fu però arrestato.

**Le astuzie dei ladri.** — Ieri mattina, tre provetti ladruncoli che da qualche giorno frequentavano l'osteria di Cleila Riselli, di n. 47, in via XX Settembre, 117, entrarono nel locale, ed ordinarono da mangiare.

Due di essi seguirono in cucina la donna, trattenendosi a parlare con lei, ed il terzo, salito nella stanza superiore, rubò diversi oggetti d'oro del valore di 500 lire.

Dopo aver saziato, i tre ladri si allontanarono e la Riselli, accortasi del furto, lo denunziò al Commissariato del Macao.

**Ventaglia... della galera.** — Il pregiudicato Oreste Natalucci, di 42 a., ab. in v. Cremona, 5, noto alla Questura per le sue gesta toppistiche, ed all' Autorità giudiziaria pei numerosi processi subiti, ai reclì, ieri, all'ospedale della Consolazione, domandando insistentemente delle bende.

Il dott. Cimarelli, avendo tentato di far comprendere a quell'arnese da galera che quanto chiedeva non poteva essergli accordato, per divieto dei regolamenti, fu minacciato col coltello alla mano. Il Natalucci fu arrestato dalla guardia Vittoria Francesco di servizio all'ospedale e denunziato all'A. G.

— La stiratrice Anna Santelli, di 20 a., ab. in via Banchi Vecchi, 36, stanca di subire lo strapazzamento ed i maltrattamenti del suo amante Eugenio Elenteri, di 30 a., il quale anche ieri le produsse ferite guaribili in 12 giorni, lo denunziò alla P. S.

L'Elenteri, che è un pregiudicato della peggiore specie, fu arrestato.

**I soliti misteri.** — Ieri sera, alle 20,30, si presentò all'ospedale di S. Antonio il muratore Umberto Brannucci, di a. 19, ab. in via dei Volsci, 34, con una ferita di coltello al torace e per la quale i sanitari si riservarono il giudizio.

Dichiarò che al viale Pomario, erasi intromesso per sedare una rissa sorta fra sconosciuti e di essere stato ferito da uno che si dette alla fuga.

Naturalmente tale versione non ha convinto i funzionari di P. S., che iniziarono indagini per l'accertamento del fatto.

**Furto in una chiesa.** — Ignoti ladri, penetrati nella chiesa di San Salvatore, in v. delle Coppelle, rubarono oggetti ecclesiastici e votivi pel valore complessivo di 250 lire: forzarono anche la cassetta delle elemosine, asportandone i pochi soldi che contenevano.

Sulla porta della chiesa fu rinvenuta la chiave falsa di cui si erano serviti i ladri, una piccola tenaglia e un fazzoletto macchiato di sangue.

Il furto è stato denunziato alla P. S.

**Imprudenza infantile** — Il ragazzo Armando Sale, di a. 9, giuocando ieri in via Tiburtina sopra un automobile, perdette l'equilibrio e cadde, procurandosi contusioni, per le quali fu assistito dal Policlinico si riservarono il giudizio.

**Arresti** — In via Fabio Massimo fu arrestato ieri mattina Cesare Cardoni di a. 18, responsabile di tutta una serie di furti di biciclette.


**MONTE DI PIETA.**

*Martedì* 28 maggio 1907 – *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 settembre 1906 fino alla polizza n. 32,240.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 settembre fino alla polizza N. **39660.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste castelli: 2ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 27 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 240 da vendersi nel giorno suddetto fra cui un baldacchino antico ricamato in argento.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridentico e quello sulle prestanze su pegno.

**Norddeutscher Lloyd di Brema**
Servizio celere e regolare
fra
**Marsiglia, Napoli e Alessandria**
con i vapori saloni
**HOHENZOLLERN e SCHLESWIG**
Partenze al venerdì da Napoli
*Prossima partenza:*
*Hohenzollern: 31 maggio - Schleswig: 7 giugno*
*Hohenzollern: 14 giugno - Schleswig: 21 giugno*
e poi partenze ogni 8 giorni
*Indirizzarsi a:*
**ROMA: Norddeutscher Lloyd.**
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
*Roma*: Franch, Lemez e C. Piazza di Spagna n. 49.
*Genova*: Leopold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
*Napoli*: Aschmoyer e C.. Rettifilo n. 6.

**FERRO-CHINA-BISLERI**
LIQUORE FONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO

**NOCERA-UMBRA**
• (SORGENTE ANGELICA) •
Acqua Minerale da Tavola

**TELESE**
Stazione Balneare e Climatica
15 Giugno - 30 Settembre
Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta
**Bagni Solfurei, Carbonici, Alcalini, Calidi e Freddi,** eminentemente ricostituenti, indicati nella cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, artritismo e della sterilità, endometriti, vaginite, ecc.
**GRAND HOTEL TELESE,** soggiorno incantevole, *comfort* moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: **A. MENIERI - Napoli.**

**PAVIMENTI**
**TAPPETI DI LEGNO**
privativi, fissi, trasportabili, sovrapponibili, da chiunque al pavimento senza travicelli, pè colla, pè chiodi.
L. 3.00 il più al metro q.
*Daniele. Via Cavour 217-219*

**RISTORANTE REGINA**
**Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14**
Salone, **Jardin d'hiver.**
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
—( GABINETTI RISERVATI )—
*Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale*
**Aperto fino al mattino.**

**DIFFIDA**
Chi vuol acquistare del **Ferro-China GENUINO** non tracurri di aggiungere il nome **BISLERI,** in cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.
Domandare sempre
**Ferro-China Bisleri**
Volete la Salute?!
MILANO


# Ultime Notizie

### Il Senato di ieri.

Esauri la discussione generale sul disegno di legge: « Trasferimento dei professori universitari ».

Domani seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

In principio di seduta l'on. Giolitti presentò un disegno di legge per l'assegnazione di un milione a favore dei garibaldini indigenti.

Indi si iniziò la discussione del progetto sull'ordinamento ferroviario.

### Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha dato 8 giorni di tempo agli on. Danco e Cimati per l'esame delle schede e dei verbali delle elezioni di Nola e di Campobasso.

Ha deliberato di chiedere per l'elezione di Napoli IX le note di identificazione e le schede di Torre del Greco.

### Consiglio di Ministri.

Ieri mattina dalle 10 alle 12, ha avuto luogo a palazzo Braschi sotto la presidenza dell'on Giolitti l' annunciato Consiglio dei ministri.

Era assente il ministro Tedesco, richiamato a Como per presenziare quelle feste garibaldine.

Il Consiglio, ha fra altre, prese le seguenti deliberazioni:

Ha approvato diversi progetti relativi al Ministero Marina, fra cui l'allenamento della flotta e la provvista di carbone.

Il Regolamento del Ministero della P. I. sulla stabilità dei maestri supplenti.

Il Regolamento del Ministero delle Finanze sul fondo pensioni pei ricevitori lotto.

La modificazione alla legge sulla Calabria sui danni da includersi fra i Comuni danneggiati gli altri delle Provincie di Cosenza, Catanzaro e Reggio che non erano stati compresi nella legge ed i provvedimenti relativi alle sovraimposte provinciale e comunali sui fabbricati distrutti.

La transazione relativamente alle acque di Salsomaggiore.

Ha deliberato il regolamento sui veterinari governativi da confiare quello per l'esecuzione della legge 13 luglio 1905 sui prestiti per opere rigurdanti pubbliche igiene ed ha preso molti altri provvedimenti di ordinaria amministrazione.

### Ministero Interno.

Ieri alle 17 sotto la presidenza del sottosegretario di Stato, on. Pasta, si è riunita a palazzo Braschi, la Commissione Centrale pel domicilio coatto.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Misilmeri (Palermo) e ne è stato nominato R. Commissario il dott. Ettore Castiglia segretario di Prefettura.

### Il « patentino » ai farmacisti.

Intorno alle voci corse della possibilità di nuove sessioni di esami per la concessione del così detto « patentino » agli assistenti farmacisti, per cui si sogno verificati a Napoli i recenti disordini universitari, ci consta che la notizia è affatto destituita di fondamento.

Non è qualsiasi concessione del genere l'art. 23 della legge sanitaria che non consente l'esercizio della farmacia che ai farmacisti diplomati, ed oltre a ciò è a rilevarsi che l'efficacia delle disposizioni transitorie per la prima situazione della legge assidetta riguardanti la regolarizzazione dello stato di fatto esistente nel 1888, e da gran tempo, quindi, del tutto definitivamente esaurite.

Il Ministero dell'Interno ha sempre uniformato la propria condotta a questo criterio, respingendo senza eccezione tutte le istanze per abilitazione all'esercizio farmaceutico da parte di assistenti farmacisti.

### Ministero Esteri.

Un telegramma da Londra informa che l'on. marchese Di San Giuliano, Ambasciatore d'Italia, di ritorno dal congedo ha ripreso ieri la direzione dell' Ambasciata.

Ieri, pel consueto ricevimento diplomatico, si recarono alla Consulta gli Ambasciatori d'Inghilterra, degli Stati Uniti e della Spagna, i Ministri di Portogallo, del Messico e della Cina e gli Incaricati di affari di Francia, Austria-Ungheria, Danimarca e Chili.

### Ministero Guerra.

Alla *Gazzetta del Popolo* fu telegrafato da Roma che le risposte ai quesiti proposti dalla Commissione militare al ministro Vigano si preparano all'Ispettorato d'artiglieria d'accordo col rappresentante di Krupp.

Il telegramma aggiunge che la notizia solleva nel mondo politico commenti straordinari.

Lasciamo da parte i commenti, che ognuno può fare a suo piacimento, limitandoci alla notizia. Ebbene questa è destituita di ogni fondamento.

A noi risulta in modo sicuro essere le risposte ai quesiti state redatte personalmente dal ministro della guerra dopo aver sentito, naturalmente, l'avviso dell'ispettore generale di artiglieria per la parte tecnica, che è di sua competenza.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

**L'on. Sanarelli**

**Palermo**, 24. — Il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, on. Sanarelli, ha rinunziato alla gita a Caltanissetta e, dopo essere intervenuto ad un ricevimento al Municipio in suo onore, è ripartito per Roma, salutato dalle autorità e dai congressisti.

### Ministero Lavori Pubblici.

**Bonifiche**

La Commissione delle bonifiche terzà adunanza nel corrente mese e tra gli altri affari si occuperà del progetto per la sistemazione forestale del bacino del torrente Allaro di Caulonia.

**Concessione**

Su proposta del ministro, on. Giusturco, è stato provveduto, fra altri, alla concessione dei seguenti sussidi:

Al consorzio di VII presa superiore (Padova) – al comune di Calgnolo Pe (Paria) per ripristino di opere danneggiate dalle piene - id. di Milano per copertura e abbassamento del cavo Sevesato – al consorzio dei comuni di Bondeno (Ferrara) e Cento (Bologna) per la costruzione di un ponte Ficarolo (Rovigo) – al comune di Forlì per il consolidamento della provinciale di Saraina – al comune di Matino (Lecce) per la sistemazione di alcune strade interne.

### Ministero Marina.

Le **RR. navi:** « Varese » partita da Filadelfia per New-York il 22 p. – « Garibaldino » partita da Rio Janeiro il 24; « Cleope » giunta a Venezia il 24. Rimorch. « 23 » uscito e rientrato a Portoferraio, dopo aver toccato Portolongone, il 24.

La Forza Navale del Mediterraneo al comando del vice ammiraglio Di Brocchetti ha, ieri mattina, lasciato Taranto per iniziare una crociera in Levante, che durerà circa 15 giorni.

Salvatore ed altri.

### La squadra del Mediterraneo.

(S) **Taranto**, 25 — Sono partite le RR. navi « Regina Margherita - Garibaldi - Ferruccio - Emanuele Filiberto - Saint-Bon » Agordat - con presenti la squadra attiva del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Di Brocchetti.

## Informazioni estere.

### Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 25. — Secondo informazioni di fonte indigena, Er Raisuli, avendo ottenuto il perdono del Maghzen, avrebbe raggiunto la Mahalla scorriffiana a Tetuan.

## Borse e Mercati

**Borsa di Roma.** 25 maggio 1907.

Il lavoro odierno dei mercati è stato assorbito quasi esclusivamente dalla sistemazione della liquidazione. Non si è verificato nessun altro strascolo, banchi i prezzi continuino a essere deboli. La liquidazione di una posizione di Kerka ha fatto resalizzare il corso di questo titolo a 518 per prossimo. Molto fiacca invece la Sitta.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.07 a 103.05.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.90.
Obbligazioni Ferroviarie 349.
Banca d'Italia 1228 – Banco Roma – Commerciale 827 – Credito 570 – Banco Roma 109 – Acqua Marcia 1605 – Carburo 1242 – Kerka 518 – Antimonio 416 – Piombino 302 – Ansaldo 309 – Impresa 118 – Montecatini 200 1/2 – Elba 438 – Sita 528 – Azoto 410 – Condotte 410 – Ligure 120.

CAMBI: Parigi 100.17 1/2 – Londra 25.18 – Berlino 123.20.

**Cambio dazio doganale 27 Maggio L. 100.16.**

Dal 27 magg. a tutto il 2 giug. 1907 fino a L. 100 L. 100.25.

### *Prezzi di compenso fine maggio*

Rendita 3 3/4 0/0 93.15 – Imp. 3 0/0 102.26 – Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 349 - Id. Istituto Fond. 4 1/2 513 - Id. id. id. 4 0/0 302 - Banca d'Italia 1230 – Credito Fondiario 542 – Commerciale 825 – Credito Italiano 374 – Banco Roma 109 – Emiliana 310 – B. Gestioni 118 – E. Lazialo 115 – Meridionali 720 – Omnibus 304 – Navigazione Generale 468 – Lloyd Italiano 300 – Adria 1845 – Rio 1871 – Credito 410 – Terni 1555 – Elba 439 – Ansaldo 305 – Ferriere 305 – Piombino 292 – Antimonio 420 – Officine Meccaniche 130 – Ligure 120 – Italiana Form 30 – Fiorentina 36 – Fides 10 – Immobiliari 284 – Beni Stabili 246 – Impresa 120 – Carburo 1242 – Valdarno 226 – Azoto 415 – Tubi 160 – Consimi 214 – Forni 420 – Solfari 65 Vissalore 50 – Tamino 78 – Zuccheri 85 – Valsasco 145 – Pantanella 83 – Ingegni 338 – Eridania 1020 – Fondi Pubblici 390 – Cassa 440 – Mediterranea 430 – Fondiaria 224 – Vesuvio 200 – Edison 730 – Kerka 525 – Petrolio 680.

**BORSE ITALIANE.** –25 Maggio 1907.
*B. N. I prezzi sono fino mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3 0/0 | 103 10 | 103 05 | 103 15 | 103 12 |
| id. id. fine | 103 32 | 103 38 | 103 30 | — |
| id. 3 1/2 0/0 | 102 45 | 102 40 | 102 25 | 102 12 |
| A. B. d'Italia | 1230 | — | 1228 | 1226 |
| Commerc. | 831 | 826 | 826 1/2 | — |
| Cred. Ital. | 572 | 571 | 570 | — |
| B. Generale | — | — | — | — |
| BancoRoma | — | 109 | — | 109 |
| Ferr. Medit. | 431 | 430 | — | 429 |
| » Merid. | 720 | 718 50 | 719 | 718 |
| Ac. di Torni | 1545 | 1522 | — | — |
| Veneta | — | 201 50 | — | — |
| Nav. Gen. | 470 | 466 | — | — |
| Raffinerie | 376 | 373 | — | — |
| O. ferr. 3 0/0 | — | 348 | — | — |
| Meridionali | — | 343 75 | — | — |
| Fond. L. 4 1/2 | — | — | — | — |
| » 4 | — | — | — | — |
| » S. Paolo | — | 505 | — | — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 100 12 | 100 18 | — | 100 17 1/2 |
| Berlino id. | 123 15 | 123 15 | — | 123 07 1/2 |
| Londra id. | 25 17 | 25 18 | — | 25 17 |
| Londra a 3 m. | — | — | — | — |

**Consolidati: Media Uff. del Regno** 24 maggio

| | con cedola | senza cedola | netto interessi |
|---|---|---|---|
| 3 3/4 0/0 netto | 103.08 84 | 101.91 84 | 101.60 09 |
| 3 1/2 0/0 netto | 102.13 83 | 100.96 83 | 100.74 27 |
| 3 0/0 lordo | 70.29 17 | 69.09 17 | 69.83 75 |

**BORSE ESTERE**

| Parigi, 25 | | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| R | franc. 3 0/0 amm. | 94 75 | 94 70 | 93 70 |
| E | » 3 0/0 perp. | 94 75 | 94 70 | 94 67 |
| N | ITALIANO 5 0/0 | 102 75 | 102 75 | 102 67 |
| D | turca | 93 90 | 93 95 | 93 85 |
| I | spagnuola | 93 47 | 93 50 | 93 35 |
| T | russa nuova | — | 87 65 | 87 70 |
| E | ungheghese | — | 88 80 | — |
| | rughesse | — | — | 95 10 |
| | Egiziano 6 0/0 | — | 102 75 | 102 90 |
| | Banca di Parigi | 1477 | 1477 | 1477 |
| | Banca Ottomanna | — | 709 | 709 |
| | Credito Fondiario | — | — | — |
| | Azioni Suez | — | — | 4590 |
| | Lotti Turchi | — | 155 | 153 25 |
| | Ferrovie Ital. Merid. | — | 712 | — |
| | » sull'Italia | — | 99 3/4 | 99 3/4 |
| | » su Londra | — | 25 14 | 25 18 |
| | » su Madrid | 10 90 | — | — |
| | » sull'Argentina | — | — | — |

| Vienna, 25 | | Londra, 25 Maggio | |
|---|---|---|---|
| | 24 | 25 | 24 chiusura | 25 apertura |
| C. austr. | 680 50 | 680 75 | Consol. | 84 1/4 | 84 1/4 |
| Rendita | 116 85 | 116 80 | Italiana | 101 1/4 | 101 1/4 |
| Id. carta | 98 35 | 98 25 | Turca | 93 | 93 |
| Ungh. 4. | 94 | 93 90 | Russe 3 0/0 | 63 | 63 |
| » 5 1/2 0/0 | 82 80 | 82 80 | Spagna | 92 1/2 | 92 1/2 |
| Nat. cor. | 99 14 | 99 14 | Giappon. | 88 1/2 | 88 1/2 |
| Lire ital. | 95 40 | 95 45 | Egiziane | 100 1/4 | 100 1/4 |
| C. Londra | 24 06 | 24 06 | Argenti | 30 1/4 | 30 1/4 |

Vers. alla Banca d'Inghilterra sl. 85,000 Ril. 100,000

| Berlino, 25 | | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---|
| | 24 | 25 | SAGGIO |
| Ital. cont. | — | 102 75 | |
| f. mese | — | — | |
| Au. Merid. | 141 80 | 141 25 | |
| » Medit. | — | — | Italia | 5 per 0/0 |
| Obbl. ferr. | — | — | Francia | 3 1/2 per 0/0 |
| » 3 0/0 | 60 50 | — | Inghilterra | 4 per 0/0 |
| »Merid. | — | — | Germania | 5 1/2 per 0/0 |
| » Roma | — | — | Austria | 4 per 0/0 |
| » Medit. | — | — | Belgio | 4 per 0/0 |
| Rubio | 214 45 | 214 50 | Spagna | 4 1/2 per 0/0 |
| C. Italia | — | 81 18 | | |

**Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,**
Genova, 25, — ore 18.—

Rend. 3 0/0 106.35 Raffinerie 377 — Elba 500 —
Id. 3 1/2 0/0 102.80 Ind. Zucc. 303 — Savona 415 —
B. d'Italia 1228 — Ercinia 1023 — Carburo 1242 —
Commerc. 829 — Zucc. Naz. 260 — Molini A. I. 250 —
Cred. Ital. 573 — Id. Indig. 388 — Semolerie 152 —
Bancaria 311 — Id. Rom. 92 — Ligure 120 —
B. Roma 109 — Cotonific. 235 — Impresa 118 —
Meridion. 719 — Terni 1558 — Armamenti 906 —
Mediterr. 430 — Metallurg 186 — Rapid 35 —
Navigaz. 468 — 

# CENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

IV.

**Le delizie del Commendatore.**

Viveva però con una cagnolina lavriera e una cameriera... una cameriera *tout court* senza speciale distinzione di razza. Cosa bella e meritata... con quel che segue, le due compagne ebbero vita breve ed, a poca distanza, lasciarono solo solletto il povero commendatore.

Allora si manifestò in tutta la sua luce la genialità del cavaliere Buscotti:

— Non si potrebbe proporre al commendatore di far vita comune? Si risparmierebbe sul vitto e sulla pigione e si farebbe un'opera buona, furono gli argomenti discussi ed approvati dai vecchi comingi nel Santa-Sanctorum.

Detto e fatto. Il commendatore accettò e dopo pochi giorni era installato in una piccola stanza sulla Via Volturno, tappezzata color celeste e mobiliata di poltroncino rosso.

Ad ogni passo del gran piede commendatorio, tintinnavano sulle mensoline e sui tavoli, sui canterano e sul comodino, una legione di nanetti di porcellana, di mostriciai di cristallo, di esseri amorfi, più o meno classificabili e più o meno fragili dovuti al gusto sapiente de suoi ospiti, e una ventina di orologi antidiluviani suonavano, scampanacciavano, durante l'onesto suo sonno.

Egli si svegliava di soprassalto e, al lume fioco della lampada, vedeva nascire dalle cassette qua un cucù, là un galletto, là un fraticello incappucciato. Ruggiva il povero uomo, sotto il nivco pondo della berrettina da notte e preparava, per la mattina prossima, il discorso che avrebbe tenuto ai padroni di casa:

— Con quegli *bigiotterie, mi è difeso dormire*, avrebbe detto recisamente.

Però all'indomani, avanti al sorriso sterentipato, della signora e alla canizie ossequiosa del cavaliere, la sua eloquenza si riduceva a frasi smozzicate.

— Veramente... la notte scorsa...

— Cosa? cosa, signor commendatore? domandava con premura la dolce coppia.

Il commendatore intenerito arrossiva, la guardava mettersi la mano sul petto e:

— Grazie madama, erano le sole parole che gli era dato pronunciare.

Così non gli riuscì mai di esprimere che la gelatina inzuccherata non era precisamente di suo gusto e che il pesce, presentatogli in tavola trionfalmente col nome di spigola aveva tutti i connotati del cefalo e non valeva le cinque lire che gli avevano fatto sborsare e, finalmente, che non era molto lieto di trovare in camera al ritorno tutte le traccie della perquisizione femminile: la cornice smossa, il soprabito frugato, un dilale sul davanzale della finestra, il giornale e le lettere piegati al rovescio.

Povero commendatore, avesse sentito quel che madama diceva al marito e di coinquilini:

— Uno di questi giorni quel sant'uomo ci manderà in rovina! Tre pezzi di pollame due cotolette ha avuto il coraggio di mandar giù! Nel vino non mette che acqua di Seltz! Poi non sapete la novità? ho trovato in un cassetto una pomata nera: il commendatore si tinge!

Come se cedendo lagrimevoli cose non bastasse, ci furono anche le buone lingue le quali misero in giro la novella che l'allegra Buscotti facevano a rinduceva a un bel « ménage à trois ».

Forse perchè informata di questa ciarla cattiva, forse per altre ragioni, madama Buscotti desiderò di abbarazzarsi del commendatore. Qual'era il mezzo più sicuro per giungere allo scopo senza disgustarlo? Eccolo trovato: dargli moglie.

Ma cerio; un buon uomo come lui, che non aveva mai protestato contro le perquisizioni domestiche, che aveva gustato come spigola il cefalo condito e come lepre il coniglio, al sorriso incoraggiante d'una donna, fosse pure d'una ventina d'anni, non saprebbe dire di no.

Così, madama pensava, si potrebbe consolare, con poca fatica, una delle tante che cercano marito.

E per molto tempo, in casa sua, nelle ore in cui le'era il commendatore, vi fu una processione di vergini mature e di vedovelle, di grassotte pacifiche e di magroline spiritose, di professoresse spregiudicate e di pinzocchere sentimentali, delle quali madama Buscotti, come la domatrice del serraglio, enumerava le qualità.

— Costei ha un carattere d'oro, se ne fa quel che si vuole; quest'altra non ha pari per il governo della casa; questa qui è una cuoca nata, ha la specialità delle conserve di frutta e delle torte... sentirà!... questa? un'arca di scienza, sa tutto Dante a memoria, fa anche versi in latino; quest'altra? ricama come una fata, dipinge, suona il pianoforte, e quasi tutto ciò non bastasse, possiede quattro lingue.

Il commendatore si tirava i baffi; non che non avesse molto insinuato nel vederai oggetto d'una gara femminile, non che fosse del tutto alieno dal matrimonio: ma, *comunque!* avrebbe preferito qualche cosa di più spontaneo... di più fresco... di più giovane, insomma!

Una mattina, per le scale aveva incontrato Florentina, vestita da casa, con un grembiule azzurro e nero, che veniva a chiedere un ramo di salvia alla signora Buscotti. Aveva abbozzato un risolino tutto nuovo per lui, salutandola, guardandola, non decidendosi ad andarsene. Poi aveva detto a madama:

— Quella... quella signorina del terzo piano...

— Ah, forse la Florentina, signor commendatore?

— Sicila... vivace... Bel sangue! aveva soggiunto.

Un pomeriggio, Laura nella sua camera, stava preparando un disegno geometrico. Sentì un frastuono nella stanza da pranzo, e riconobbe la voce di madama Buscotti e di una lontana parente del babbo, una certa sora Pasqualina.

*Continua.*


PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città 19.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 75).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE (Con l'ECO DELLA MODA)
Roma: Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione Carri. Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
Italia ..... Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Carri. Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 17
N. B. - L'Eco della Moda si può pagare anche in francobolli.

INSERZIONI: Pagina L. 120 la pagina: prezzo speciale - mezzo, secondo spazio del giornale, ecc. Le inserzioni finanziarie L. 2 la linea. Piccola Cron. L. 1 - Cronaca Cron. (casa La pag.) cent. 60 - Economici: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Per tutti gli stati del ritorno esclusivamente presso l'Agenzia LOMBARDIA GEIGER, succ. E. E. Oblieghi in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 45.



Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

**Domestica Bobina Centrale**

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

**Macchine SINGER per cucire**

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

*Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis*

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Succursale in ROMA: Via Nazionale 102-103-104
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 60.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 306.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

**De Amicis - Nel Regno dell'Amore.** Nuova Edizione TREVES 400 pagine L. 5.

*ROMA - Rivolgersi alla Libreria Treves, Corso Umberto I., 174 - ROMA*

**Suonerie Elettriche** FRATELLI DALLE MOLLE Duo Macelli 10-11.

**Linee Postali Italiane per le Americhe**

Servizi celeri combinati fra le Società

**Navigazione Generale Italiana**

**La Veloce**

Partenze settimanali da Genova e New-York con approdi a Napoli ed a Palermo

SERVIZIO CELERE con partenze settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa
Partenze da Genova ogni Giovedì.
Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società "La Veloce"

LINEA del BRASILE
Partenze mensili da Genova per Rio Janeiro e Santos con approdi a Napoli e Teneriffe ed eventuali a Barcellona e San Vincenzo.

LINEA dell'AMERICA CENTRALE
Partenze da Genova ogni 20 di ogni mese per Porto Limon Colon, toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffe.
Piroscafi rapidi, eleganti, sicuri espressamente costruiti.

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital."

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.
Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.
Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole toscane, ecc.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (angolo via Tomacelli)

N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

**PETTO DIVA** colle PILULES ORIENTALES
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Sole che assicurano in 2 mesi lo sviluppo e la Pienezza del Petto (vere) senza operazione. Scatola con istruzione L. 5.50, franco contro vaglia. Opuscolo illustrato gratis.
J. RATIE, Farm., 5, Passage Verdeau, Paris. Deposito a MILANO: Farmacia Dr. Manzoni, Piazza S. Carlo; ROMA: Fratelli Bonacelli, Corso, 167; NAPOLI: Farm. Italiana, Piazza S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Natali, C. Cuyo 586.

**TARIFFA**
Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più 5 c.

25 parole L. 1 — I Categoria — Ogni cent. 5 in più
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, inserzioni che ed offerte di capitali, avvisi di del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, debite, affitti di appezzamenti e locali, affitti o mobiliati, vendita di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — II Categoria — Ogni cent. 25
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terrazzine, specialità, accreditamenti, di negozio, come modiano, sarti, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50 — III Categoria — Ogni cent. 25
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e locali unicamente mobiliati di non più di 5 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradutteri, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di trasferimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi ripetuti dieci volte sconto del 50 per cento.
D'AMMIN.

PRESSO
**lo STABILIMENTO CAROSI**
Via Flaminia N°. 195
Occasione veramente eccezionale
**Coupé** moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
**Milord** usato, bel modello, fabbrica Ferretti.
**Tilbury** mezzo-ottimo ultimo modello.
Visibili ogni giorno

**Fra Anzio e Nettuno** Vendesi di proprietà di urgenza a condizioni favorevolissime Villino sul mare con giardino, posizione incantevole, aria salubertime. Reddito netto oltre le 4500 lire annue. Rivolgersi all'avv. Sotis incaricato della vendita, in via Cavour, 298 dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 18.

**Sciroppo del Cappuccino**
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, eronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
a Roma costa L. 2.50 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
Garnde depurativo del Sangue

**AGLI INDUSTRIALI**
Il Sig. Alexander **Boucher** domiciliato a Brooklyn (Stati Uniti d'America) proprietario della Privativa industriale italiana 25 maggio 1905, Reg. Att. Vol. 207 n.° 225 - Reg. Gen. n. 76972 intitolata:
**Ejecteur de gaz et de fumee pour bouches a feu**
è disposto a vendere questa sua Privativa Industriale od a concedere licenze di fabbricazione.
Per schiarimenti rivolgersi all'agente in Italia Sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

**Pillole Anticatarrali Nieri**
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenze, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso sul prezzo normale e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
**Si restituisce il denaro** a chi, sul suo onore, creda di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* — NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

**FERRO-CHINA ROSATI**
**Ferro-China alla Noce Vomica**
tonico dei nervi - ricostituente del sangue
**Neurobiogano - rigeneratore dell'energia nervosa del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno**
Raccomandato e prescritto da illustri professori: Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *convalescenze postume influenzali.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

**Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND**
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.


## *Orario delle* Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.5 | 7.- | 8.10 | 10.56 | 13.20 | 16.51 | 19. |
| Pisa-Torino | 0.— | 8.- | 9.40 | 14.46 | 20.40 | 21.15 | 21.5 |
| Pisa-Milano | 0.— | 8.- | 9.40 | 14.46 | 20.40 | 21.15 | |
| Foligno-Ancona | 6.50 | 12. | 17.30 | 14.46 | 20.40 | 21.15 | |
| Firenze-Milano | | 9.- | 10.05 | 16.05 | 23.50 | | |
| Grosseto | | | 10.05 | 16.05 | 23.50 | | |
| Tivoli - A vezzano | 7.30 | | 11.50 | | | | |
| Tivoli | 7.30 | 11.50 | 17.30 | | | | |
| Civitavecchia | 6.30 | 9.- | 11.30 | 17.- | | | |
| Frascati | 6.30 | | 13.05 | | | | |
| Velletri-Terracina | 6.45 | | 17.15 | 19.10 | 19.- | | |
| Velletri | 11.05 | | 17.15 | | | | |
| Ronciglione-Viterbo | 6.40 | 9.05 | 17.- | | | | |
| Fiumicino | 6.30 | 8.30 | 15.- | 18.5 | | | |
| Mandela-Subiaco | 7.50 | | | | | | |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.30 | 6.50 | 9.- | 13.10 | 14.13 | 17.47 | 20.5 |
| Torino-Pisa | 6.46 | 7.25 | 9.40 | 10.10 | 16.40 | 22.10 | 23.4 |
| Milano-Pisa | 6.45 | 7.25 | 9.40 | 10.10 | 16.20 | 22.10 | 23.25 |
| Ancona-Foligno | 7.- | 7.40 | 9.50 | 14.50 | | 21.15 | |
| Milano-Firenze | 7.30 | 10.5 | | 19.10 | | | 23.40 |
| Grosseto | | 9.55 | 15.50 | | | | |
| Avezzano-Tivoli | | 8.55 | 13.50 | | | 20.47 | |
| Tivoli | 6.5 | 9.35 | 15.30 | 17.20 | | 20.47 | |
| Civitavecchia | | 7.- | 10.56 | | | | |
| Frascati | 7.15 | 8.40 | 14.1 | 17.26 | 19.36 | | |
| Terracina-Velletri | | 9.41 | | | | | 20.55 |
| Velletri | 8.40 | 9.45 | 15.40 | | | | 20.15 |
| Viterbo-Ronciglione | | 7.30 | 12.45 | 17.54 | | | 20.15 |
| Fiumicino | 8.57 | 7.- | 16.30 | | | | 21.10 |
| Subiaco-Fiumicino | | 9.34 | 15.25 | | | 20.47 | 20.55 |

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

☞ I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi della Associazione del Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

☞ Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**ROMA-FRASCATI**

Roma (Termini) partc: 6.2 - 7.47 - 9.33 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.- - 17.50 - 19.35 - 21.35 - 23.20

**ROMA-GENZANO**

Roma (Termini) parte: 7.3 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata). Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 9.5 - 11.50 - 13.35 - 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

**FRASCATI-GENZANO e viceversa.**

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.30 - 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.50
Genzano (parte): 6.40 - 8.25 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Indicatori Lefilleux-Borgo-Wilc

**Marino-Albano** — Partenze da Roma:
Ore 7.15 — 9.25 — 12.35 - 14.50 - 17.20 - 19.10 festivo - 21.18 festivo.
**Albano-Marino** — Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 festivo - 21.42 festivo.
**Anzio-Nettuno** — Partenze da Roma:
Ore 8.43 - 9.25 - 18.5 - 19.35 festivo.
**Nettuno-Anzio** — Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 17.55 - 20.- festivo.

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 5.— | 8.30 | 11.15 | 14.— | 17.— | 20.— |
| Roma Porta | a. | 6.42 | 10.2 | 12.57 | 15.42 | 18.42 | 21.42 |
| Civita Castellana | a. | 8.54 | 12.19 | | 17.54 | 20.54 | 23.54 |
| Civita Castellana | p. | 5.54 | — | 11.30 | 14.— | 17.— | 20.— |
| Roma Porta | a. | 9.9 | 15.38 | Sac. 17.41 | 18.— | 21.— | 24.— |
| Roma | a. | 8.35 | 17.12 | M. 18.25 | 19.— | 22.— | 25.— |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | — | 5.50 | — | 8.30 | 11.30 | — | 18.— |
| Regina a. | — | 6.20 | — | 10.15 | 12.05 | — | 18.40 |
| Tivoli a. | — | 6.50 | — | 10.45 | 12.35 | — | 19.10 |
| Tivoli p. | 5.45 | 7.45 | — | — | — | — | — |
| Regina a. | 6.25 | 8.25 | — | 11.26 | 14.10 | — | 20.55 |
| Roma a. | 6.55 | 8.55 | — | 12.4 | 14.40 | — | 20.15 |
| | 7.30 | 12.45 | 17.54 | 12.15 | 17.25 | — | 21.10 |
| | | 16.30 | | | | | 20.55 |
| | 8.57 | 15.25 | | | | | 20.55 |

**Guida del Forestiere**

**DOMENICA - Ingresso libero.**

**Musei:** BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
**Id.** CAMPOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
**Id.** ASTRONOMICO, Collegio Romano N. 27, dalle 9 alle 11.
**Id.** NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
**Id.** ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
**Id.** PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 11 alle 16.
**Id.** TARSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
**Id.** DEI GESSI, v. Marmorata 24, dalle 9 1/2 alle 12
**Catacombe:** GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
**Palatino:** PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 26 dalle 10 al tramonto.
**Foro Romano:** p. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
**Terme:** DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
**Id.** DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
**Catacombe:** S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ottenersi dalla Chiesa annessa dalle 9 alle 11.30.
**Id.** DI S. SEBASTIANO, p. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
**Gallerie:** CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
**Id.** S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
**Id.** NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.
**Id.** NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. delle Esposizione, dalle 10 alle 13.
**Id.** BORGHESE, Villa Umberto fuoripporta del Popolo, dalle 10 alle 13.
**Palazzo Reale:** p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
**Ville:** UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.
**Ingresso Una Lira.**
**Catacombe:** DI S. CALISTO, v. Appia Antica 38, dalle 8 al tramonto.
**Id.** DI DOMITILLA o BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.
**Ingresso Cent. 50.**
**Catacombe Ebraiche:** v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

# AVVISI ECONOMICI

## I^ CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Da vendere 9 villini in Prati di Castello** da L. 75.000 a L. 200.000
Passo sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Formose - Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 23.000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)
Area presso il Lungo Tevere Cenci m.q. 1.100
L. 75 al m.q. — Area presso Viale Mazzoni m.q. 11.000 a L. 35 m.q. — Area presso Castel S. Angelo m.q. 1.420 a L. 40. mq.
Trattative **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

**Denaro impiegati** con cessione quinte Roma 8 giorni. Interesse minore potendosi attendere 30 giorni. Mandare estremi, fiancobollo. Bonaviva, Natalidegrande 27 Roma. Intervisite ore 16-18.

**Tipografi** Vendesi macchina Koenig & Bauer - Liberty a pedale o motore, luce entro telaio cm. 44 x 32. Altra Vedesi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma.

**Per comunità religiose o collegio** vendesi fuori vasto terreno con fabbricato e cappella nella periferia di Roma presso il Ramnario di Genzano. Scrivere Romeo 19 fermo posta.

## D'AFFITTARSI

**Villino** con giardino, scuderia, rimessa e camere per servitù, acqua, gas, ecc. affittasi anche subito. Via Leopardi 17. Visibile tutti i giorni.

**Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio e conseguenza alla posta.**

**BAGNI E VILLEGGIATURE**

*25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**San Vito Romano** si affitta un vasto locale in aperta campagna e in posizione ridente anche sfatta per collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p. 2.o dalle 12 alle 14. 697

**San Vito Romano** affittasi villino di n.a, mobiliato, in situazione salubertima a 750 m. tra castagni e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 14. 760

**Anticoli Campagna,** Acqua Fluggi, famosissime mobiliate 6 vani splendida posizione sulla campagna ingresso sulla piazza centrale. Trattative Corso Umberto 99, Roma. 732

## III^ CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Lezioni di pianoforte** di distinta pianista S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe quartieri estremi. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ".

**Signora vedova** ottima famiglia, pratica lavori femminili, famiglia, oppure di compagnia presso signore o famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Scrivere **F.** a casa ed ufficio pubblicità " Popolo Romano ". 734

**Signora di lezioni** di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 113 p. 4. int. 23.

**Saponi** da bucato, costano 35 centesimi chilogramma Bonariva, Via Natalidegrande, 27 Roma. 731

**Signorina distinta** di ottima famiglia, sione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, pratica nella direzione di famiglia, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad oltrefrontiera dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 42. 358

**Signorina** diplomata, conoscendo perfettamente francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso famiglie, desidera trovare famiglie consimili e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Studio legale amministrativo** Roma, via Nazionale 239, Corso Umberto, Quirinale 20, angolo via Lucrezio Caro, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposte, coalizioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte e francese è desiderosa trovare famiglie consimili, già insegnante presso famiglie per le stesse mansioni, per le quali possiede ottime referenze e diplomi, per dare completa educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 25, ultimo piano, prima porta a sinistra.

**Per allieve di canto** La signora Maria distinta artista, non sarà, avendo deciso di dedicarsi unicamente alla sua arte, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Roma. piano. 38

**Distinta signorina** Alta Italia, desidera trovare famiglie consimili in Roma, via Babuino 114 piano 3.o scala destra, massima con diploma R. Scuola Normale di Genova, da 4 anni in città, ottimi referenze, insegnamenti e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio oggi alunni. 314

## D'AFFITTARSI

**Camera mobiliata** presso piccola famiglia, signorina o signora civile, esposta a mezzogiorno, (per impiegato o persona seria) in Via Castello, Rivolgersi all'Ammin. del " Popolo Romano ". 578

**D'affittarsi** camera ben mobiliata a via Genova N. 29 Int. 6, e volendo anche pensione. 657

**Camera e salotto** presso distinta famiglia. V. 41, Via Firenze, rivolgersi al portiere. 732

## CORRISPONDENZE

*25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

Premiato Stabilimento Industriale
**V. COSTANTINI**
*ROMA - N. 36 Via Ottavio — Telef. N. 27-93*
**GRASSI SPECIALI**
**Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari**
Questi grassi speciali non contengono materie corrosive e sono raccomandati per le macchine tessili, i cui organi subiscono forte pressione.
Grasso lubrificante resiste consistente L. 80 al Quint.
" " discretamente consistente " 60 "
" " morbido " 55 "
Si spedisce in fusti da 150 a 200 Kg. ed in cassette da 4 stagnoni di circa 17 Kg. ciascuno.
**Altre specialità della Casa**
**LA FLEXEUSE** Pomata nera per conservare ogni sorta di cuoio.
**PATERNOPE o DORÉE** Crema per cuoiami naturali.
**LA FLORIDA** Untume antiossidico per preservare agrasile, strumenti, armi ed ogni sorta di lavori in ferro, acciaio.
**MIRABILIA** Polvere per pulire, lucidare e togliere ruggine, fango di scialbole, calcinelli non che bussole e mobili di legno verniciati in bianco, verdi, ecc.
**LA BLANCHE** Crema bianca per le pelli bianche e verniciate.
A richiesta si fanno le Creme di qualunque colore.
Chiedere listino dei prezzi. — Sconto ai rivenditori


**Parigi**, 26, c
lino che in conf
Tokio e a Parigi
alcuna adonni
pon-se.
Dopo l'insurre
sarà più che
dell'impero
cialis tedesche
picamo il princip
accialio. Ecco
lealtà nella Man
franco-giapponese
cipio, non è una
—
— Il Principe
Grecia giungera
sima settimana.
— Si anticipio
nuovo prestito di
emettere al mom
— Da Berna, il
pont Morgan e
rare varie settim
— Telegrafano
esso avvenuto
stol parte della
lunque ha fatto
legando speciali
ele sedute
— D'Eucenia
sarno tutta una c
sola sindaco vinc